

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



ASSEMBLEA

Seduta n. 1/25 del 26.05.2025

L'anno duemilaventicinque addì 26 del mese di maggio alle ore 9:40, convocata nelle forme prescritte dallo Statuto (articolo 17 comma 4) con prot. n. 0469/25 del 13 maggio 2025, si è insediata in sessione ordinaria - prima convocazione - l'Assemblea dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, presso la Sala Cangrande posta al quinto piano del Palazzo Capuleti, sede della Provincia di Verona, in Verona, Via delle Franceschine n. 10, in presenza ed in videoconferenza, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Bilancio consuntivo esercizio 2024.
- 3) Comunicazioni del Presidente in relazione agli esiti della causa civile R.G. n. 3333/2021 Tribunale di Venezia: Sentenza n. 1499/2025.
- 4) Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Sig. Flavio Massimo Pasini.

Sono presenti i Signori:

- Flavio Massimo Pasini, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi;
- Giuseppe Benamati, in rappresentazione del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi;
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Presidente di ATF Avv. Pier Giorgio Schena - il Consigliere di ATF Dott. Renato Benamati - il Direttore Generale di ATF Dott. Mario Marino - il Revisore di ATF Dott. Andrea Dante - il Segretario Generale della Provincia di Verona Dott. Francesco Corsaro - il Capo di Gabinetto della Provincia di Verona Dott. Filippo Rando - il Dirigente del settore Economico Finanziario della Provincia di Verona Dott. Piero Rossignoli.

Sono pure presenti i dipendenti di ATF: il Dott. Vittorio Mannoni Mazzaglia, che svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante e la Sig.ra Franca Infortuna in qualità di assistente del Segretario ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Generale dell'Azienda.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



ASSEMBLEA

Seduta n. 1/25 del 26.05.2025

Delibera n.	Protocollo n.	Oggetto
1/1	0495	Approvazione verbale seduta precedente.
2/2	0496	Bilancio consuntivo esercizio 2024.
3/3	0497	Comunicazioni del Presidente in relazione agli esiti della causa civile R.G. n. 3333/2021 Tribunale di Venezia: Sentenza n. 1499/2025.

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



Seduta n. 1/25 - Prot. n. 0495/25

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 1/1 – del 26.05.2025

OGGETTO: Approvazione verbale seduta precedente.

L'anno duemilaventicinque addì 26 del mese di maggio alle ore 9:40, convocata nelle forme prescritte dallo Statuto (articolo 17 comma 4) con prot. n. 0469/25 del 13 maggio 2025, si è insediata in sessione ordinaria - prima convocazione - l'Assemblea dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, presso la Sala Cangrande posta al quinto piano del Palazzo Capuleti, sede della Provincia di Verona, in Verona, Via delle Franceschine n. 10, in presenza ed in videoconferenza, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Bilancio consuntivo esercizio 2024.
- 3) Comunicazioni del Presidente in relazione agli esiti della causa civile R.G. n. 3333/2021 Tribunale di Venezia: Sentenza n. 1499/2025.
- 4) Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Sig. Flavio Massimo Pasini.

Sono presenti i Signori:

- Flavio Massimo Pasini, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi;
- Giuseppe Benamati, in rappresentazione del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi;
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Presidente di ATF Avv. Pier Giorgio Schena - il Consigliere di ATF Dott. Renato Benamati - il Direttore Generale di ATF Dott. Mario Marino - il Revisore di ATF Dott. Andrea Dante - il Segretario Generale della Provincia di Verona Dott. Francesco Corsaro - il Capo di Gabinetto della Provincia di Verona Dott. Filippo Rando - il Dirigente del settore Economico Finanziario della Provincia di Verona Dott. Piero Rossignoli.

Sono pure presenti i dipendenti di ATF: il Dott. Vittorio Mannoni Mazzaglia, che svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante e la Sig.ra Franca Infortuna in qualità di assistente del Segretario ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Generale dell'Azienda.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Approvazione verbale seduta precedente.

- Visto il verbale della seduta assembleare n. 4/24 del 19.12.2024 che ha adottato le deliberazioni dalla n. 1/15 alla n. 4/18.

- Accertato che il provvedimento in parola risulta trasmesso agli Enti consorziati ai sensi degli artt. 10 e 18 comma 4 dello Statuto ed è tenuto a disposizione dei Componenti dell'Assemblea presso la Segreteria dell'Ente.

- Rilevato che il Revisore di ATF Dott. Dante ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento Generale dell'Azienda ha chiesto una modifica circa il suo primo intervento relativo alla delibera 2/16 del 19.12.2024 pagina 2 – 4[^] rigo richiedendo di rimuovere l'aggettivo “leggero” relativamente al deficit di bilancio della Funivia di Prada – Costabella.

- Atteso che il Presidente dopo aver interpellato l'Assemblea per conoscere se vi sia opposizione alla rettifica richiesta dal Revisore nessuno dei presenti ha chiesto di intervenire.

- Dato per letto il verbale in questione comprendente la richiesta di modifica da parte del Revisore.

Su proposta del Presidente

L'ASSEMBLEA

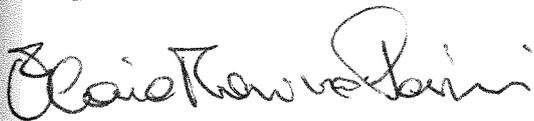
Con voti unanimi

DELIBERA

- di approvare ad ogni effetto il verbale della seduta dell'Assemblea n. 4/24 del 19.12.2024 che ha adottato le deliberazioni dalla n. 1/15 alla n. 4/18, così come da modifica richiesta da parte del Revisore di ATF Dott. Dante.

Letto, approvato sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Copia della presente delibera è stata affissa all'Albo dell'Azienda il giorno 27 AGO, 2025
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

li,.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

La presente deliberazione, come sopra pubblicata, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

li,.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Copia conforme all'originale

li,.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



Seduta n. 1/25 - Prot. n. 0496/25

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 2/2 – del 26.05.2025

OGGETTO: Bilancio consuntivo esercizio 2024.

L'anno duemilaventicinque addì 26 del mese di maggio alle ore 9:40, convocata nelle forme prescritte dallo Statuto (articolo 17 comma 4) con prot. n. 0469/25 del 13 maggio 2025, si è insediata in sessione ordinaria - prima convocazione - l'Assemblea dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, presso la Sala Cangrande posta al quinto piano del Palazzo Capuleti, sede della Provincia di Verona, in Verona, Via delle Franceschine n. 10, in presenza ed in videoconferenza, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Bilancio consuntivo esercizio 2024.
- 3) Comunicazioni del Presidente in relazione agli esiti della causa civile R.G. n. 3333/2021 Tribunale di Venezia: Sentenza n. 1499/2025.
- 4) Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Sig. Flavio Massino Pasini.

Sono presenti i Signori:

- Flavio Massimo Pasini, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi;
- Giuseppe Benamati, in rappresentazione del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi;
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Presidente di ATF Avv. Pier Giorgio Schena - il Consigliere di ATF Dott. Renato Benamati - il Direttore Generale di ATF Dott. Mario Marino - il Revisore di ATF Dott. Andrea Dante - il Segretario Generale della Provincia di Verona Dott. Francesco Corsaro - il Capo di Gabinetto della Provincia di Verona Dott. Filippo Rando - il Dirigente del settore Economico Finanziario della Provincia di Verona Dott. Piero Rossignoli.

Sono pure presenti i dipendenti di ATF: il Dott. Vittorio Mannoni Mazzaglia, che svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante e la Sig.ra Franca Infortuna in qualità di assistente del Segretario ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Generale dell'Azienda.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Bilancio consuntivo esercizio 2024.

Schena: apre il suo intervento ricordando che il progetto di Bilancio d'esercizio 2024 approvato dal CdA è stato trasmesso ai Soci integrato della relazione di competenza del Revisore. Evidenzia che il valore della produzione per l'anno 2024 si è attestato sui 10.750.000 euro, in aumento rispetto al dato dell'esercizio '23 di 10.517.000 euro. Circa i costi della produzione per l'esercizio 2024, sottolinea che il valore si è attestato sui 7.766.000 euro, mentre per il 2023 il valore registrato era stato di 7.711.000 euro. Spiega che nell'anno appena concluso ATF ha prodotto 2.042.000 euro di utile d'esercizio. Richiama poi la delibera del Consiglio di amministrazione n. 1/35 del 29 aprile 2025 e prosieguo del 30 aprile 2025 con la quale il suddetto organo ha proposto all'Assemblea dei soci che l'utile d'esercizio conseguito venga destinato a riserva straordinaria. Illustra che nel weekend della scorsa Pasqua è stata riaperta la Funivia di Malcesine in esito alla conclusione della prima fase dei lavori relativi la revisione ventennale. Specifica che gli interventi di cui sopra verranno ultimati nel prossimo autunno. Aggiunge che nell'aprile scorso, prima dell'apertura, è stato richiesto ed ottenuto il parere tecnico ad ANSFISA, nonché l'autorizzazione all'apertura dell'impianto da parte della Provincia di Verona. Osserva che gli interventi di cui sopra non incidono in maniera rilevante sul bilancio '24, in quanto le competenze dei costi sostenuti per i lavori sono imputabili prevalentemente all'esercizio '25. Descrive poi l'andamento delle attività economiche di ATF dell'anno concluso. Espone che i corrispettivi della Funivia di Malcesine hanno registrato un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente. Spiega che ciò è attribuibile alla mancata apertura invernale dell'impianto, in quanto nel novembre u.s. sono stati avviati i lavori relativi alla parte meccanica della revisione. Per quanto concerne i ricavi realizzati dal Lounge Bar Skywalk evidenzia che vi è stata una crescita rispetto al valore del '23. Per la seggiovia Prà Alpina, invece, rileva che le presenze hanno subito una contrazione, tuttavia, grazie all'incremento tariffario precedentemente deliberato dal Consiglio di amministrazione, i ricavi hanno registrato una crescita. Successivamente, espone la situazione economica degli impianti di Prada – Costabella. Per il 2024 gli stessi hanno registrato una perdita pari a circa 283.000 euro in progressiva riduzione rispetto al valore registrato nel '23, quando gli stessi avevano chiuso con una perdita pari a 318.000 euro. Espone che in sede di Consiglio di amministrazione vi è stato un approfondimento circa il precedente piano industriale del 2016. I componenti hanno concordemente rilevato che lo stesso debba essere revisionato, sia per ragioni economiche che gestionali. L'indicazione emersa è la necessità di redigere un nuovo piano che rispecchi le attuali condizioni operative degli impianti nonché quelle di mercato, certamente influenzate dagli stravolgimenti socio-economici degli ultimi anni (covid, conflitti ecc.). Ricorda come gli stessi siano stati riaperti nel '22, dopo 10 anni di fermo, senza la possibilità di sfruttare un iniziale valore di avviamento, né un flusso pregresso di clientela consolidata. Cita l'esempio del personale assegnato agli impianti. Espone che nel piano del 2016 erano stati previsti 10 addetti totali, tuttavia, allo stato attuale, considerata la struttura operativa della cestovia che impone un presidio costante degli agenti sul piazzale di imbarco e considerate le ragioni di sicurezza degli utenti, i quali devono essere sempre accompagnati nel momento della salita sulle ceste, gli impianti di Prada necessitano di maggiore personale. Riferisce che per l'anno in corso il personale assegnato risulta essere di 15 persone.

Marino: specifica che l'anno scorso il personale assegnato per detti impianti era di 18 unità. Conferma che attualmente il personale preposto è di 15 unità.

Schena: osserva, pertanto, che già nel presente esercizio dovrebbe emergere un calo importante dei costi, anche perché alcuni di rilievo sostenuti nei primi anni sono di natura strutturale e non ripetibili a livello di ordinario esercizio nei prossimi anni. Sempre sul fronte del piano industriale del 2016 spiega due aspetti. Il primo è che il citato piano prevedeva l'apertura per 7 mesi. Specificatamente, nei mesi di bassa stagione era stata prevista l'apertura per i soli fine settimana, mentre nei mesi estivi l'apertura per tutta la settimana. Sottolinea che la scelta unanime del Consiglio di amministrazione è stata quella di prevedere un'apertura completa per tutti e sette i mesi anche in ragione delle problematiche legate al reperimento frazionato di personale qualificato, nonché del servizio e dell'offerta turistica per il comprensorio Baldo-Garda. Il secondo aspetto attiene al valore assegnato alle presenze. Nel piano del 2016, i ricavi erano stati calcolati su di un valore massimo pari a 55.000 presenze. Evidenzia che allo stato attuale, come risulta sia dal bilancio '23 che dal bilancio '24 il dato è già consolidato sulle 67.000 presenze. A fronte di tale trend argomenta che le aspettative legate alla potenzialità e promozione degli impianti possono porsi su un range almeno tra le 70.000-80.000 presenze, prevedendo come valore mediano le 75.000. Tale ultimo dato potrebbe permettere il pareggio di bilancio. Sul fronte delle tariffe, ricorda come inizialmente sono state contenute appunto per favore il rilancio dell'attività e ricostruire i flussi di presenze dopo dieci anni di chiusura. Spiega che anche il moderato rialzo delle stesse permetterà a sua volta un aumento dei ricavi, con il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e di ammortamento. Ricorda che tra i costi strutturali sostenuti nel '24 e non ripetibili nei futuri esercizi vi è per la costruzione dei bagni e degli spogliatoi presso la stazione di monte e della cabina elettrica m/t all'intermedia, pari a circa 50.000 euro, quello dell'accorciamento e rimpalmatura delle nuove funi che ha inciso per circa 30.000 euro, la costruzione del nuovo sito internet per circa 20.000 euro. Sulla base di quanto esposto conferma che il Consiglio di amministrazione effettuerà le dovute valutazioni, dando particolare risalto al tema del costo del personale. Ricorda che l'Azienda è concentrata anche sul rinnovo dell'Accordo sindacale di secondo livello, del quale il CdA è in attesa dal Direttore Generale di una bozza dopo i confronti dallo stesso intrattenuto con le parti sindacali. Pertanto, in tale sede verranno approfonditi dei meccanismi di flessibilità dell'orario di lavoro, in modo tale da gestire al meglio situazioni particolari quali ad esempio condizioni meteorologiche avverse che impongano la chiusura degli impianti. Spiega poi il tema relativo all'interscambio di personale tra gli impianti di Prada e di Malcesine, soprattutto legato all'apertura della stazione invernale nell'inverno '23/24, per la quale sono stati richiamati gli addetti assunti con contratto part-time verticale e poi, in assenza di neve, dirottati su Prada anche se chiusa. Un contenimento dei costi può quindi derivare dalla corretta distribuzione del personale tra i vari impianti. Infine, circa l'osservazione sul punto presente nella relazione del Revisore, ricorda che nell'Accordo di programma a suo tempo deliberato dall'Assemblea cui è derivato il contratto d'affitto di ramo d'azienda con la Prada Costabella Srl, è prevista l'opzione in favore di quest'ultima di poter riscattare l'impianto dopo 10 anni, per una cifra determinata come la somma pari al valore residuo da ammortizzare ed un indennizzo pari a 3 volte la media del margine operativo lordo. Osserva che l'ipotesi che la suddetta società eserciti l'opzione è veramente remota, in quanto il Comune di San Zeno e il Comune di Brenzone, enti partecipanti del capitale della Prada Costabella Srl, non riuscirebbero a rinvenire gli importi necessari al riscatto né a remunerare

l'investimento. In ogni caso anche questo aspetto potrà essere preso in considerazione nell'ambito di una complessiva revisione del piano industriale cui si darà corso in conformità agli indirizzi dell'Assemblea, al fine di riallineare le strategie industriali ed operative dei citati impianti alle mutate situazioni economiche, di mercato e gestionali.

Pasini: evidenzia che il disavanzo per gli impianti di Prada è da valutarsi in relazione alla riapertura a regime da soli due anni. Chiede se nei mesi di aprile e maggio vengano conseguiti ricavi.

Schena: espone che Prada nel mese scorso ha registrato un incremento delle presenze pari al 20% rispetto allo stesso mese del '24. Aggiunge che anche per i dati delle presenze di maggio vi è un trend positivo di circa il 50% sul maggio '24. Evidenzia che l'attuale trend dovrà essere accompagnato da un adeguato piano promozionale per favorire la crescita delle presenze soprattutto con iniziative ed eventi nei mesi non di punta. Sempre sul tema della revisione del piano industriale, ricorda come lo stesso stabilisse una durata della concessione pari a 30 anni. Tuttavia, in esito agli investimenti effettuati, la concessione al momento si è estesa a 33 anni. Pertanto, le valutazioni economiche e operative dovranno essere opportunamente ponderate tenendo conto di un orizzonte temporale di lungo periodo.

Pasini: chiede se sia ragionevole ridurre i mesi di apertura dei citati impianti di Prada, valutando l'apertura solo per i 3/4 mesi più redditizi, in modo tale da ridurre il costo del personale.

Schena: spiega che anche nei mesi di bassa stagione gli impianti registrano dei buoni dati sugli ingressi come confermato dai primi risultati di quest'anno, come detto, con trend in crescita. Evidenzia che per raggiungere risultati funzionali all'ammortamento dell'investimento fatto da ATF la strategia dev'essere quella di incrementare le presenze anche nei mesi non di alta stagione in modo da spalmare il costo del personale su tutti e 7 i mesi di apertura.

Marino: espone che sugli impianti di Prada operano due tipologie di dipendenti, personale a tempo fisso e personale part-time.

Pasini: domanda se non sia conveniente prevedere solo personale stagionale.

Schena: precisa che attualmente sui citati impianti lavorano 5 persone a tempo pieno più il personale con contratto part time verticale 7 mesi. Argomenta che la previsione di assumere addetti con contratto stagionale mal si associa alla tipologia servizio di trasporto offerto. Per ATF sarebbe difficoltoso dover ricercare ogni anno personale da impiegare, in quanto il personale preposto necessita di adeguata preparazione e formazione, nonché di ottenere i patentini e i certificati rilasciati da parte del Direttore d'esercizio, i quali, ricorda, sono indispensabili per poter operare sugli impianti. Evidenzia che la strategia operativa da attuare dovrebbe essere quella di promuovere le presenze nei mesi di bassa stagione. Cita l'esempio della gara nazionale di orienteering che si è tenuta a Prada nel '24, la quale ha attirato innumerevoli sportivi, appassionati e famiglie. Conclude che anche per l'anno in corso verrà adeguatamente patrocinata tale manifestazione al fine di richiamare quanti più utenti possibili sugli impianti.

Pasini: sottolinea che la stagionalità dovrebbe essere presa in considerazione. Ricorda che la fabbrica della Coca Cola di Nogara ogni anno assume personale con contratto stagionale.

Schena: ricorda la tipologia di trasporto persone che si esegue con gli impianti che richiede specifiche competenze ed abilitazioni in materia di sicurezza. Richiama inoltre il tema della scelta a suo tempo fatta da ATF per offrire un servizio ai turisti ed a tutto il comprensorio del basso Garda-Baldo, a sostegno e quale traino del territorio e dell'economia locale, quale opportunità di dare adeguato sviluppo alla zona del Baldo meridionale con creazione di un numero considerevole di posti di lavoro.

Pasini: sottolinea che il tema è anche portare in utile gli impianti.

Schena: concorda sul punto ricordando che l'attività è riaperta da due anni, senza alcun avviamento dopo un decennio di totale chiusura. La strategia da intraprendere deve focalizzarsi sull'aumento dell'utenza nei mesi non centrali, come aprile, maggio ed ottobre.

Riello: espone che l'idea iniziale che ha spinto l'Assemblea alla decisione di riaprire gli impianti di Prada fosse la volontà di portare più persone e turisti sul Monte Baldo, pertanto, l'analisi deve focalizzarsi analizzando il quadro economico nel suo complesso con ampia visione considerando ATF come un'unica azienda. A livello di bilancio l'Azienda è in utile ed è capace di assorbire le iniziali perdite di Prada, normali per un'attività riaperta da zero. Evidenzia come in tutte le società è normale che per i nuovi rami d'azienda serva tempo prima di ottenere profitti. Le perdite iniziali pertanto devono essere accettate. Ricorda che gli impianti di Prada contemporaneamente creano vantaggi per gli impianti di Malcesine e per l'Azienda nel suo complesso. Il fatto che ATF gestisca direttamente Prada e non un privato determina dei vantaggi economici, evitando anche possibili aspetti concorrenziali. Osserva ancora che dai dati di bilancio emerge che la perdita è in miglioramento rispetto agli scorsi esercizi. Il tema su cui è necessario concentrarsi è ridurla ulteriormente con le idonee strategie sui costi e sulla promozione. Infine, richiama la necessità di ragionare sulla trasformazione di ATF in società per azioni.

Benamati: sottolinea la necessità di guardare in prospettiva. Chiarisce che la volontà attuale del Comune di Malcesine è quella di rispettare la decisione presa dall'Assemblea nel 2017, nonché di supportare adeguatamente il ramo d'azienda di Prada. Concorda con il Presidente Schena circa la necessità di rivedere il piano industriale in quanto quello vigente non risulta attuale. Evidenzia la necessità di dare nuovi input strategici ai suddetti impianti, con adeguata promozione. Propone di considerare la creazione di un collegamento territoriale, per esempio a mezzo di corriera, per connettere Prada e Malcesine. Ribadisce come sia necessario lavorare con spirito propositivo sul miglioramento di detto ramo d'azienda. Ritiene che si potrebbe prevedere come obiettivo, per il prossimo esercizio, di contenere la perdita, magari sotto i 100.000 euro, tetto entro il quale sarebbe accettabile considerando anche gli effetti sulle imposte di ATF che da ciò deriva. In chiusura espone che, considerata la volontà di operare in una prospettiva economica di lungo periodo, l'indirizzo da percorrere dev'essere quello di fissare degli obiettivi economici concreti.

Schena: ringrazia il Presidente Riello ed il Sindaco Benamati. Spiega che una prima analisi fattuale dei ricavi e dei costi di Prada è già stata effettuata. Illustra che le variabili su cui operare nel prossimo futuro sono la modifica del piano tariffario sul lato delle entrate, mentre sul lato delle uscite vi è il contenimento dei costi fissi. Ricorda nuovamente come nel corso del '25 e successivamente non vi saranno importanti costi strutturali sostenuti invece nel biennio precedenti. Sottolinea l'esigenza di focalizzare l'analisi della prospettiva di Prada sul lungo periodo, in un'ottica trentennale. Mette in evidenza che anche per la Funivia di Malcesine sono serviti diversi anni prima di entrare compiutamente a regime sia sul fronte delle presenze che degli utili. Sul punto ricorda come solo negli anni immediatamente pre-covid sono state raggiunte e superate le 500.000 presenze, dopo un periodo di naturale crescita. Evidenzia anche come la perdita cumulata nei primi tre anni di apertura abbia ridotto considerevolmente la base imponibile, generando un diretto risparmio economico a tutta l'Azienda. Come sottolineato dal Presidente Riello evidenzia che il fatto che sia ATF a gestire direttamente gli impianti di Prada è un vantaggio, in quanto vengono generate delle sinergie, diverso sarebbe il caso in cui detti impianti fossero gestiti da un privato.

Benamati: nel bilancio d'esercizio 2025 verranno approfonditi i dati sulla struttura dei costi fissi. Concorda sulla necessità di riformulare il piano industriale. Sottolinea poi la necessità di ragionare sulla modifica dello Statuto che permetta la trasformazione di ATF in una società per azioni.

Riello: rimarca la necessità di analizzare il quadro economico nel suo complesso. Concorda con il Sindaco Benamati circa la necessità di modificare lo Statuto. Sottolinea la necessità di dare mandato al Consiglio di amministrazione di interpellare uno studio specializzato che elabori una proposta di trasformazione in società di capitali da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea.

Pasini: concorda con il Sindaco Benamati ed il Presidente Riello circa la necessità di rivedere lo Statuto.

I Soci unitariamente concordano sulla necessità di trasformare ATF in una società di capitali modificandone lo Statuto.

Rossignoli: sottolinea come il tema del cambiamento dello Statuto fosse stato posto inizialmente nel 2010. Ricorda come in passato vi fossero delle resistenze da parte del Comune di Malcesine rispetto alla trasformazione in società. Evidenzia che per ATF vi potrebbero essere diverse forme giuridiche adottabili, come quella delle Srl. L'odierna apertura da parte del Sindaco Benamati lascia intravedere una visione più ampia e pertanto sarà possibile lavorare in sinergia. Concorda sulla necessità di valutare la situazione economica in una prospettiva di medio-lungo periodo. Circa l'andamento economico degli impianti di Prada, rileva che già la riduzione del personale da 18 a 15 unità genererà un importante risparmio di costi. L'obiettivo di fondo sarà lavorare affinché venga ripagato l'investimento. Osserva che la scelta di incrementare le presenze nei mesi di bassa stagione è a suo avviso una strategia corretta. Ricorda poi come la scelta di prevedere l'ammortamento del mutuo su 10 anni e non su 30 anni penalizza il risultato dei bilanci iniziali. Sottolinea infine che la perdita cumulata pari a circa 1.000.000 di euro ha permesso un considerevole risparmio di imposte nell'ordine di circa 300.000 euro. Conclude ribadendo che l'investimento di Prada va inquadrato in

un contesto complessivo ed in un orizzonte di lungo periodo, ritenendo comunque basilare revisionare il piano industriale.

Al termine della discussione sul punto in oggetto, dopo ampia disamina del documento.

- Visto il Bilancio consuntivo esercizio 2024 che viene allegato alla presente deliberazione per divenirne parte integrante.
- Vista e richiamata la delibera del Consiglio di amministrazione n. 1/35 del 29 aprile 2025 e prosieguo del 30 aprile 2025.
- Vista altresì la relazione presentate dal Revisore in merito al Bilancio consuntivo esercizio 2024.

Su proposta del Presidente

L'ASSEMBLEA

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

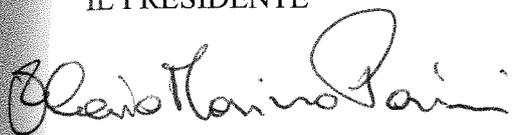
DELIBERA

- di approvare ad ogni effetto – ai sensi degli artt. 15 e 42 dello Statuto – il Bilancio consuntivo esercizio 2024 adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 1/35 del 29 aprile 2025 e prosieguo del 30 aprile 2025, come risultante dall'elaborato che fa parte integrante del presente provvedimento.
- di stabilire che l'utile di esercizio 2024 pari ad euro 2.042.615 venga destinato a riserva straordinaria come da proposta del Consiglio di amministrazione.

Con separata votazione, la presente deliberazione è dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile per l'urgenza di provvedere al deposito del citato Bilancio presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Verona.

Letto, approvato sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Copia della presente delibera è stata affissa all'Albo dell'Azienda il giorno 27 AGO. 2025
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

li,.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

La presente deliberazione, come sopra pubblicata, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

li,.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Copia conforme all'originale

li,.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



Seduta n. 1/25 - Prot. n. 0497/25

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 3/3 – del 26.05.2025

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente in relazione agli esiti della causa civile R.G. n. 3333/2021 Tribunale di Venezia: Sentenza n. 1499/2025.

L'anno duemilaventicinque addì 26 del mese di maggio alle ore 9:40, convocata nelle forme prescritte dallo Statuto (articolo 17 comma 4) con prot. n. 0469/25 del 13 maggio 2025, si è insediata in sessione ordinaria - prima convocazione - l'Assemblea dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, presso la Sala Cangrande posta al quinto piano del Palazzo Capuleti, sede della Provincia di Verona, in Verona, Via delle Franceschine n. 10, in presenza ed in videoconferenza, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Bilancio consuntivo esercizio 2024.
- 3) Comunicazioni del Presidente in relazione agli esiti della causa civile R.G. n. 3333/2021 Tribunale di Venezia: Sentenza n. 1499/2025.
- 4) Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Sig. Flavio Massimo Pasini.

Sono presenti i Signori:

- Flavio Massimo Pasini, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi;
- Giuseppe Benamati, in rappresentazione del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi;
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Presidente di ATF Avv. Pier Giorgio Schena - il Consigliere di ATF Dott. Renato Benamati - il Direttore Generale di ATF Dott. Mario Marino - il Revisore di ATF Dott. Andrea Dante - il Segretario Generale della Provincia di Verona Dott. Francesco Corsaro - il Capo di Gabinetto della Provincia di Verona Dott. Filippo Rando - il Dirigente del settore Economico Finanziario della Provincia di Verona Dott. Piero Rossignoli.

Sono pure presenti i dipendenti di ATF: il Dott. Vittorio Mannoni Mazzaglia, che svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante e la Sig.ra Franca Infortuna in qualità di assistente del Segretario ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Generale dell'Azienda.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Comunicazioni del Presidente in relazione agli esiti della causa civile R.G. n. 3333/2021 Tribunale di Venezia: Sentenza n. 1499/2025.

Schena: espone che il contenzioso sorto con l'ex Presidente di ATF dott. Passarini si è originato dalla conclusione del precedente contenzioso tra l'Azienda e l'ex Direttore di ATF ing. Falcieri, in esito all'illegittimo licenziamento di quest'ultimo perpetrato nel 2012. Ricorda che a seguito dell'accordo stragiudiziale di conciliazione sottoscritto tra ATF e l'ing. Falcieri, l'Assemblea dei Soci nel dicembre del 2019 aveva deliberato di procedere con l'azione di responsabilità nei confronti del dott. Passarini, in quanto ritenuto direttamente responsabile dei danni causati all'Azienda per il licenziamento di cui sopra. L'Assemblea aveva deliberato al riguardo di avvalersi dell'assistenza legale dell'avv. Cappelletto di Mestre. Rammenta che il mese scorso è stata pubblicata la sentenza di primo grado con cui il Tribunale di Venezia ha condannato il dott. Passarini al risarcimento del danno nei confronti di ATF per un valore di circa 330.000 euro, nonché al pagamento delle spese legali ed accessori. Ricorda che la sentenza, nonché le comunicazioni intercorse tra il legale Cappelletto e ATF sono state trasmesse per opportuna conoscenza ai Soci. Spiega che il dott. Passarini ha presentato ricorso in appello e che, come da relazione dell'Avv. Cappelletto, il termine per costituirsi in tale grado di giudizio è il 27 luglio p.v. Riferisce che durante la scorsa settimana si è tenuta una riunione a Mestre con il legale avv. Cappelletto e con la partecipazione dell'avv. Perdonà, precedentemente incaricato di patrocinare ATF nel contenzioso con l'ing. Falcieri, in cui si è cercato di chiarire le modalità e le opzioni per la costituzione dell'Azienda nel secondo grado di giudizio. Allo stesso tempo è stato posto il tema dell'eventuale presentazione di appello incidentale circa il risarcimento dei danni derivanti dal secondo licenziamento dell'ex Direttore. Il Presidente chiarisce infatti che il Giudice ha riconosciuto il nesso causale tra la condotta del dott. Passarini e i danni derivanti dal primo licenziamento. Tuttavia, il quesito da verificare con i legali è se il secondo licenziamento sia correlabile al primo e quindi da esperirsi l'appello incidentale avverso tale punto della sentenza. Successivamente, cita il valore dei danni derivante dal primo licenziamento per circa 550.000 euro e del secondo licenziamento per circa 250.000 euro. Aggiunge che considerati gli esiti della sentenza definitiva della Corte di Cassazione il Consiglio di amministrazione, sulla base delle valutazioni dei legali circa lo stato dei giudizi pendenti ed i possibili esiti degli stessi, aveva deliberato l'opportunità di addivenire ad una transazione in sede protetta con l'ex Direttore per circa 800.000 euro. Di detta transazione era stata notiziata anche la Corte dei Conti. Attualmente si è in attesa dei pareri degli avvocati Cappelletto e Perdonà, che verranno trasmessi agli Enti soci. Alla luce di detti pareri l'Azienda, valutate le indicazioni dei legali, si determinerà per la costituzione nel giudizio di appello secondo l'indirizzo indicato come più corretto e necessario. Al momento non sono pervenute dalla controparte proposte per una definizione conciliativa della vertenza di cui sopra.

Al termine dell'esposizione,

L'Assemblea prende atto della comunicazione del Presidente del Consiglio di amministrazione in riferimento agli esiti della causa civile R.G. n. 3333/2021 Tribunale di Venezia: Sentenza n. 1499/2025.

Letto, approvato sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Claudio Tonina Paimi

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Vittorio...

Copia della presente delibera è stata affissa all'Albo dell'Azienda il giorno 27 AGO 2025
e ~~vi rimarrà~~ per 15 giorni consecutivi.

li,.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

La presente deliberazione, come sopra pubblicata, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

li,.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Copia conforme all'originale

li,.....

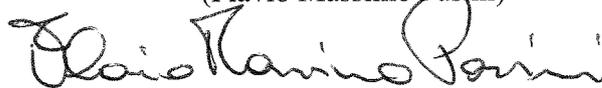
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Non essendovi null'altro da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 10.50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

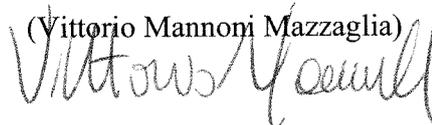
IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

(Flavio Massimo Pasini)



IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

(Vittorio Mannoni Mazzaglia)





AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE – MONTE BALDO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/35 del 29.04.2025 e
prosciugato del 30.04.2025

Corso Porta Nuova 96 - 37122 Verona
Codice Fiscale 80004610236 - Partita Iva 01468720238
Numero REA 252099 Registro Imprese Verona 80004610236
Capitale Sociale € 156.000 i.v.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

APPROVATO E ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA N. 2/2 DEL 26.05.2025

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
(Flavio Massimo Pasini)

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
(Vittorio Mannoni Mazzaglia)

CONTENUTI

- Relazione sulla gestione pagina 2
- Bilancio comparato con anni precedenti e preventivo pagina 27
- Bilancio di esercizio e nota integrativa pagina 35
- Relazione del Revisore pagina 55

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO

Sede in CORSO PORTA NUOVA 96 -37122 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 156.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Soci,

è con soddisfazione che vi presentiamo i risultati economico-finanziari relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, un anno che ha consolidato la traiettoria di crescita e la solidità patrimoniale dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo.

Il risultato economico positivo, pari a euro 2.042.615,00, rappresenta un indicatore tangibile della capacità dell'Azienda di generare valore aggiunto in un contesto economico globale articolato, caratterizzato da incertezze macroeconomiche e sfide strutturali.

Questo traguardo non è casuale, ma è il frutto di una gestione operativa improntata alla prudenza e all'efficienza, di una visione strategica orientata alla modernizzazione e di un impegno costante nel potenziare l'attrattività degli impianti gestiti, che si confermano un asset di primario rilievo nel panorama turistico del Lago di Garda sia a livello nazionale che internazionale.

L'esercizio 2024 si è distinto per una combinazione virtuosa di continuità operativa e innovazione, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento competitivo dell'azienda nel settore del trasporto funiviario e turistico.

La capacità di coniugare un approccio conservativo nella gestione delle risorse con investimenti mirati e lungimiranti ha permesso di affrontare con successo le complessità del mercato, mantenendo margini operativi soddisfacenti e garantendo una solida base patrimoniale per il futuro.

In tale contesto, l'ottimizzazione dei processi operativi e l'implementazione di strategie promozionali mirate hanno rappresentato leve fondamentali per consolidare la redditività aziendale.

Parallelamente, l'attenzione alla sicurezza, all'innovazione tecnologica e alla qualità del servizio ha contribuito a elevare gli standard offerti, rispondendo alle crescenti aspettative di un pubblico sempre più esigente e diversificato.

Il presente documento si propone di illustrare in dettaglio le dinamiche che hanno caratterizzato l'andamento gestionale dell'esercizio, analizzando le condizioni operative, l'evoluzione economica generale, il clima sociale e aziendale ed i risultati ottenuti nei principali settori di attività.

Concluderemo con una riflessione sulle prospettive future, delineando le strategie che guideranno l'azienda verso una crescita sostenibile e responsabile nei prossimi anni.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine Monte Baldo ha proseguito con determinazione il proprio percorso di sviluppo nel settore del trasporto funiviario, consolidando il proprio ruolo di operatore leader nella gestione degli impianti turistici del Monte Baldo e delle aree limitrofe.

L'Azienda opera attraverso un portafoglio infrastrutturale diversificato e sinergico, che comprende la Funivia Malcesine Monte Baldo – vero e proprio fulcro dell'attività aziendale – la seggiovia Prà Alpesina, le sciovie "La Colma", "Paperino" e "Pozza della Stella". A partire dall'agosto 2022, l'azienda ha ampliato ulteriormente il proprio raggio d'azione riqualificando gli impianti di Prada-Costabella ed assumendone la gestione, un'operazione che ha rafforzato la presenza territoriale e ha consentito di diversificare l'offerta, intercettando nuovi segmenti di mercato e consolidando la capacità di generare flussi di ricavi complementari. Inoltre, l'azienda gestisce un'attività di ristorazione, denominata SkyWalk Monte Baldo Lounge Bar, situata all'interno della stazione di monte della funivia.

Uno dei progetti cardine dell'esercizio 2024 è stato rappresentato dalle attività propedeutiche alla revisione ventennale della Funivia Malcesine - Monte Baldo, un intervento di natura strategica programmato negli esercizi precedenti per l'inverno 2024/2025. Questa operazione, che comporta l'integrale revisione di tutta la parte meccanica e la sostituzione di tutti gli apparati elettrici e delle quattro cabine, si configura come un investimento di lungo termine destinato a garantire un salto qualitativo significativo in termini di sicurezza, comfort e affidabilità operativa. La funivia così revisionata, secondo un progetto basato su standard tecnologici all'avanguardia, sarà dotata di sistemi di controllo avanzati e di soluzioni volte a migliorare l'efficienza energetica, riducendo l'impatto ambientale ed ottimizzando i costi operativi. Questo intervento non solo risponde agli obblighi normativi e di manutenzione periodica, ma rappresenta anche un'opportunità per riposizionare l'impianto come un'eccellenza tecnologica nel panorama del trasporto funiviario, consolidando il suo appeal presso un pubblico nazionale e internazionale.

A livello infrastrutturale, l'azienda ha avviato il programmato intervento di consolidamento del parcheggio principale, finalizzato a garantirne l'impermeabilizzazione e a rafforzarne la struttura portante. Il progetto prevede l'impiego di materiali innovativi, selezionati per la loro capacità di resistere all'usura e agli agenti atmosferici, e l'introduzione di un sistema di drenaggio avanzato che minimizzi i rischi di degrado nel tempo. Questa iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di gestione responsabile delle risorse, volta a ridurre i costi di manutenzione futuri e a migliorare la funzionalità complessiva delle strutture di supporto agli impianti. L'attenzione alla durabilità e alla sostenibilità degli interventi riflette l'impegno dell'azienda nel coniugare esigenze operative immediate con una visione di lungo periodo.

Parallelamente, in linea con le previsioni triennali, significativi sforzi sono stati dedicati alla stazione di Monte Baldo - Tratto Spino, dove sono in corso lavori di adeguamento strutturale. Questo progetto, che risponde alle più recenti normative in materia di sicurezza, è parte integrante di un piano di riqualificazione più ampio che coinvolgerà tutte le stazioni della funivia. L'obiettivo è duplice: da un lato, garantire la conformità agli standard regolamentari e la tutela degli utenti e del personale; dall'altro, migliorare l'estetica e la fruibilità degli spazi attraverso un progressivo restyling degli interni. Nuovi materiali, un design moderno ed una particolare attenzione al comfort dei passeggeri sono gli elementi chiave di questo ammodernamento, che mira a rendere le stazioni non solo punti di transito, ma veri e propri luoghi di accoglienza e valorizzazione dell'esperienza turistica.

Sono stati altresì avviati gli studi di fattibilità per la progettazione dell'importante intervento, in termini di tutela ambientale e sostenibilità relativo, all'adduzione dell'acqua a Tratto Spino con annesso sistema di deflusso dei reflui a Prà Alpesina, nonché di un percorso dedicato ai disabili sulla vetta del Monte Baldo, un'iniziativa che risponde alla crescente domanda di un turismo inclusivo e accessibile. Questo progetto,

che prevede la rimozione delle barriere architettoniche e l'adeguamento del relativo percorso, si inserisce in una strategia più ampia volta a rendere il Monte Baldo un punto di riferimento per tutte le categorie di visitatori, consolidando l'impegno dell'azienda verso la responsabilità sociale.

Sul fronte della promozione turistica, si è parimenti attivato lo studio di fattibilità per l'installazione di un'importante statua lignea sulla sommità del Monte Baldo. L'obiettivo è quello di realizzare un intervento di grande valore simbolico e culturale, destinato a diventare un'attrazione iconica, che arricchirebbe il patrimonio artistico dell'area contribuendo a differenziare l'offerta, attirando un pubblico interessato non solo alle bellezze naturali, ma anche al connubio tra turismo e cultura. L'installazione avverrebbe su terreni di proprietà del Comune di Malcesine e per questo sono attivi approfondimenti e valutazioni con tale Amministrazione.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'esercizio 2024 ha mostrato una performance economica positiva, nonostante un leggero decremento nelle presenze turistiche rispetto al 2023, pari a un -0,611%. Questo calo è in parte attribuibile a condizioni meteorologiche sfavorevoli che hanno limitato il flusso turistico in alcune fasi dell'anno, ma il territorio del Lago di Garda e del Monte Baldo ha comunque dimostrato una resilienza notevole, riuscendo a mantenere un buon livello di attrattività sia per i turisti nazionali che internazionali.

Nonostante la forzata chiusura della funivia nella stagione invernale per consentire i lavori della revisione generale, le presenze sono rimaste in linea con quelle dell'anno precedente.

Nel confronto tra i ricavi dell'anno 2024 e quelli del 2023, si evidenzia un incremento complessivo pari a € 80.506, frutto di una crescita distribuita su più aree operative.

Pur essendo il ristorante la voce con l'aumento assoluto più rilevante (+€ 88.692), è importante sottolineare il comportamento della funivia, che rappresenta la principale fonte di entrata. Da una prima analisi, la funivia registra un lieve calo rispetto al 2023 (-€ 12.073). Tuttavia, tale differenza è dovuta alla riduzione di un mese di attività nel 2024. Considerando il periodo gennaio-novembre (mesi comuni ai due esercizi), i ricavi della funivia di Malcesine (funivia, seggiovia e parcheggi) risultano superiori di oltre € 60.000 rispetto allo stesso intervallo del 2023, a dimostrazione di una performance in crescita nei mesi effettivamente operativi.

Anche la seggiovia di Prà Alpentina ha mostrato un andamento positivo, con un aumento di € 28.898, così come il parcheggio di Malcesine e gli impianti di Prada che hanno generato rispettivamente € 9.326 ed € 5.488, in più rispetto all'anno precedente, confermando una tendenza positiva di crescita generale.

L'azienda ha saputo sfruttare queste opportunità con una strategia commerciale mirata, potenziando la propria visibilità attraverso canali digitali e tradizionali. La capacità di adattarsi alle circostanze, insieme a un'offerta diversificata e all'ottimizzazione dell'esperienza turistica, ha permesso di ottenere risultati economici positivi nonostante le sfide climatiche.

Nonostante il contesto economico generale abbia risentito di alcune criticità, tra cui l'instabilità dei mercati energetici e le pressioni inflazionistiche che hanno influenzato i costi operativi, l'azienda ha dimostrato una notevole resilienza.

La volatilità dei prezzi dell'energia ha reso necessario un costante monitoraggio dei costi operativi, incidendo in particolare sulle spese legate all'esercizio degli impianti. Contestualmente, l'aumento dei prezzi dei materiali di consumo e dei componenti destinati alla manutenzione ha richiesto una puntuale revisione dei budget di investimento e una ricalibrazione delle strategie di approvvigionamento tecnico.

Grazie a una pianificazione finanziaria rigorosa e a un approccio proattivo nella gestione delle risorse, l'azienda è riuscita a contenere gli impatti negativi, preservando la redditività operativa e mantenendo una solida capacità di autofinanziamento per i progetti futuri. La flessibilità organizzativa e la capacità di adattamento alle condizioni di mercato si sono rivelate fattori determinanti per il successo dell'esercizio.

Dal punto di vista competitivo, il 2024 ha visto un'intensificazione della concorrenza nel settore turistico con il potenziamento delle offerte da parte di realtà già presenti. In questo scenario, l'azienda ha puntato su una strategia di differenziazione basata sulla qualità del servizio, sull'innovazione tecnologica e sulla valorizzazione del territorio, consolidando la propria leadership e rafforzando il legame con una clientela fedele e diversificata.

Clima aziendale sociale e politico

Sul piano delle relazioni industriali, il 2024 ha confermato l'approccio collaborativo dell'azienda nei confronti delle organizzazioni sindacali, un elemento che ha permesso di mantenere un clima interno stabile e costruttivo.

La negoziazione del nuovo accordo integrativo aziendale è attualmente in fase avanzata, con un intenso lavoro congiunto tra la Direzione e le parti sindacali per giungere a un'intesa nel minor tempo possibile. Il confronto, condotto in un'ottica di dialogo costruttivo e reciproca responsabilità, mira a individuare un equilibrio tra le esigenze di flessibilità operativa, imprescindibili in un settore caratterizzato da una forte stagionalità, e la tutela delle condizioni contrattuali del personale. Il raggiungimento dell'accordo rappresenterà un passo strategico per garantire la stabilità aziendale, prevenire eventuali criticità operative e consolidare un clima di fiducia e collaborazione tra le parti.

L'attenzione alle risorse umane si è tradotta in un impegno significativo nella formazione e nella valorizzazione del personale, considerate leve strategiche per il mantenimento di elevati standard qualitativi. Nel corso del 2024 sono stati implementati programmi di aggiornamento professionale focalizzati su competenze tecniche specifiche, particolare rilievo è stato dato alla sicurezza sul lavoro, con corsi specifici volti a rafforzare la consapevolezza dei rischi e a promuovere una cultura della prevenzione tra i dipendenti. Questi investimenti hanno contribuito a migliorare l'efficienza operativa e a consolidare il capitale umano come uno dei pilastri fondamentali della strategia aziendale.

A livello politico e sociale, il contesto locale ha evidenziato una crescente attenzione delle istituzioni pubbliche verso lo sviluppo turistico sostenibile del territorio. L'azienda ha colto questa opportunità partecipando attivamente a tavoli di confronto con gli enti locali, contribuendo alla definizione di strategie condivise per la promozione del Monte Baldo come destinazione di eccellenza. Questo dialogo ha favorito l'accesso a finanziamenti pubblici per alcuni progetti infrastrutturali e ha rafforzato la percezione dell'azienda come partner affidabile nel processo di valorizzazione economica e sociale della regione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'azienda

Trasporto Funiviario e Seggiovie

Il comparto del **trasporto funiviario** ha rappresentato il cuore dell'attività aziendale. Tuttavia, l'andamento della stagione è stato in parte compromesso da condizioni meteorologiche avverse che hanno inciso sulle presenze nei mesi di bassa stagione. Nonostante ciò, il risultato complessivo si mantiene in linea con l'anno 2023 sia in termini di ingressi che di incassi, grazie alla costante domanda turistica e alle azioni di promozione mirate.

La revisione ventennale, con l'integrale manutenzione dell'impianto in corso nell'attuale stagione invernale 2024/2025, si configura come un intervento strategico destinato a consolidare la centralità della funivia nel

panorama turistico regionale, migliorando la sicurezza, il comfort e l'efficienza operativa. Questo risultato è stato trainato da una domanda turistica sostenuta, in particolare nei mesi estivi, e da un'efficace campagna promozionale che ha valorizzato l'unicità dell'esperienza offerta dall'impianto.

L'impianto di **Prada-Costabella** ha mantenuto una performance in linea con l'anno 2023, registrando un trend, sia pur lieve, di crescita. Tuttavia, l'andamento stagionale è stato fortemente influenzato dalle condizioni meteorologiche, che hanno impattato negativamente sulle presenze nei mesi di bassa stagione, soprattutto in maggio, settembre ed ottobre. Le frequenti perturbazioni e le temperature instabili hanno limitato l'operatività e la fruibilità dell'impianto, determinando una contrazione della domanda rispetto alle aspettative iniziali.

Tenuto conto di quanto previsto dall'accordo di programma del 18 agosto 2016, sottoscritto tra la Provincia di Verona, A.T.F. Malcesine-Monte Baldo e la società Prada Costabella S.r.l., dove si rappresentava l'importanza strategica del comprensorio del Monte Baldo, un'area estremamente complessa e frammentaria, con un ambiente straordinariamente ricco, la cui valorizzazione richiede interventi coordinati e mirati, si desidera portare all'attenzione come l'evoluzione del generale contesto socio-economico e le mutate dinamiche operative abbiano evidenziato nuovi fattori e criticità da prendere in considerazione.

Le previsioni contenute nel piano industriale del 29 marzo 2016 posto a base del suddetto accordo di programma si sono rivelate non più adeguate alle attuali condizioni di mercato ed alle reali esigenze di gestione, soprattutto in rapporto al numero di personale da impiegare, cui peraltro fa da contro altare un numero di presenze raggiunto dopo i primi due anni di esercizio con piena apertura da aprile a ottobre (67.000), già superiore a quanto originariamente stimato nel massimo (55.000) sia pur con riferimento ad un'ipotesi di apertura limitata al sabato e domenica nei mesi di aprile-maggio-ottobre. Tale incremento, ulteriormente sostenibile, dimostra comunque la potenzialità dell'infrastruttura.

Nel primo triennio, di cui solo due anni a pieno regime, questo ramo d'attività segna una perdita di 1.091.096,00 euro a fronte di ammortamenti per 517.450,46 euro. Da segnalare che il relativo finanziamento ha durata decennale, mentre l'ammortamento è previsto su base trentennale ed altresì che negli esercizi 2023-2024 sono stati sostenuti significativi costi per interventi strutturali non ripetibili negli esercizi a venire. Alla luce di quanto sopra, stante la necessità di rivedere le stime economiche, l'azienda ha avviato un processo di revisione strategica che, per l'elaborazione di un nuovo piano industriale più coerente con le attuali condizioni operative e di mercato, include la valutazione: i) delle modalità di gestione in riferimento ai tempi di apertura ed all'impiego di personale; ii) delle politiche tariffarie e promozionali; iii) delle azioni mirate a sostenere un'ulteriore incremento delle presenze.

La **seggiovia Prà Alpesina** ha registrato una lieve flessione nelle presenze (16.004 nei tre mesi di apertura estiva dell'impianto), con un calo di circa il 7% rispetto all'anno precedente, principalmente a causa delle condizioni meteorologiche instabili. Nonostante ciò, gli incassi complessivi sono aumentati di 28.898,00 euro, grazie a un aggiornamento delle tariffe ed a una migliore gestione dei servizi.

Per entrambi i rami costituiti dall'impianto di Prada e dalla seggiovia Prà Alpesina, al fine di incrementare l'afflusso soprattutto nei periodi di minore frequentazione l'azienda ha avviato studi volti ad individuare strategie di mercato finalizzate a migliorare l'accessibilità durante la bassa stagione, attraverso interventi infrastrutturali anche per un'attrattività di tipo culturale e l'introduzione di iniziative promozionali dedicate agli sport outdoor. Tali iniziative rappresentano un'importante opportunità per diversificare i flussi di ricavo e mitigare la dipendenza dalla sola stagione estiva.

Ristorazione e Accoglienza

L'attività di ristorazione presso lo SkyWalk Monte Baldo Lounge Bar ha registrato un incremento dei ricavi, attribuibile principalmente a un miglioramento della marginalità operativa. Tale risultato è stato ottenuto grazie a una gestione organizzativa più efficiente, all'ampliamento dell'offerta gastronomica e ad una maggiore attenzione alla customer experience. I costi di acquisto sono rimasti in linea con l'anno

precedente, confermando l'efficacia delle azioni intraprese. L'obiettivo rimane quello di trasformare il lounge bar in un punto di attrazione autonomo, capace di offrire un'esperienza turistica distintiva e coinvolgente.

Investimenti Strutturali

Gli investimenti infrastrutturali hanno rappresentato una componente cruciale della strategia aziendale, con interventi mirati a migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità delle strutture gestite.

I principali progetti in corso:

- l'impermeabilizzazione del parcheggio principale, un intervento che ha previsto l'adozione di tecnologie di drenaggio avanzate e di materiali innovativi per garantire una maggiore resistenza agli agenti atmosferici e una riduzione dei costi di manutenzione nel lungo termine;
- l'intervento sulla struttura della stazione Monte Baldo - Tratto Spino, con manutenzioni conformi alle normative più recenti in materia di sicurezza;
- il restyling della stazione di valle con un rinnovamento estetico e funzionale. Nuovi materiali, un design moderno ed una particolare attenzione al comfort dei passeggeri sono gli elementi chiave di questo ammodernamento, che mira a rendere le stazioni non solo punti di transito, ma veri e propri luoghi di accoglienza e valorizzazione dell'esperienza turistica;
- la progettazione dell'intervento per l'adduzione dell'acqua a Tratto Spino con annesso sistema di deflusso dei reflui a Prà Alpentina, nonché di un percorso dedicato ai disabili sulla vetta del Monte Baldo.

Conclusioni e prospettive future

L'esercizio 2024 si chiude con un bilancio che testimonia la capacità dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine Monte - Baldo di generare valore in un contesto economico complesso, grazie a una gestione operativa efficace, a una strategia di sviluppo orientata all'innovazione e a un impegno costante nella valorizzazione del territorio.

In un'ottica di prudente gestione finanziaria e di diversificazione delle fonti di approvvigionamento del capitale, nel corso dell'esercizio è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la concessione di un prestito mutuante, finalizzata a garantire una maggiore flessibilità nella copertura degli investimenti programmati.

Gli investimenti realizzati nel corso dell'anno – dalla revisione ventennale della funivia al restyling delle stazioni, fino agli interventi di inclusività e sostenibilità – non sono stati concepiti come meri adeguamenti tecnici, ma come leve strategiche per consolidare la competitività aziendale e per rispondere alle aspettative di un pubblico sempre più attento alla qualità, alla sicurezza e all'impatto ambientale dei servizi offerti. Questi progetti, combinati con una gestione finanziaria equilibrata e con un approccio proattivo alla promozione turistica, posizionano l'azienda come un attore di riferimento nel settore del trasporto funiviario e del turismo montano.

Guardando al 2025, l'azienda intende proseguire lungo un percorso di crescita strutturato e responsabile, basato su alcune direttrici strategiche fondamentali. In primo luogo, l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate continuerà a rappresentare un driver di efficienza operativa e di innovazione, con particolare attenzione all'implementazione di sistemi di monitoraggio in tempo reale e di tecnologie a basso impatto energetico. In secondo luogo, la sicurezza rimarrà un valore cardine, sia per quanto riguarda la gestione degli impianti sia per la tutela del personale e degli utenti, con investimenti mirati nella formazione e

nell'adeguamento delle infrastrutture. Infine, il miglioramento continuo della customer experience sarà una priorità assoluta, attraverso l'ottimizzazione dei servizi, l'ampliamento dell'offerta turistica e il rafforzamento della presenza sui canali digitali, che si confermano uno strumento essenziale per raggiungere nuovi mercati.

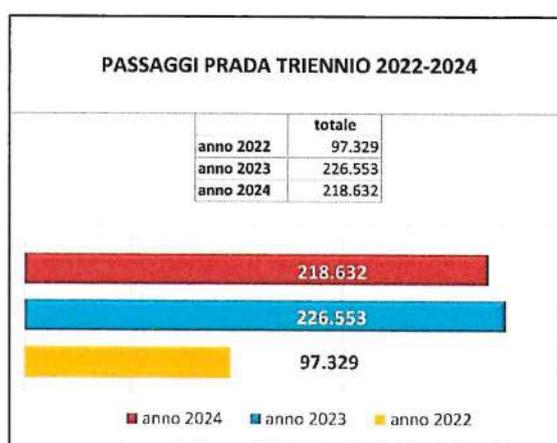
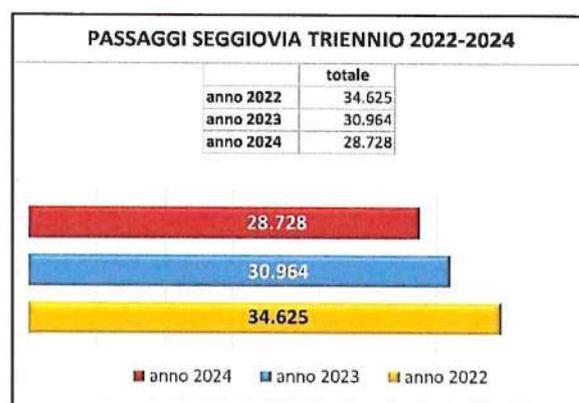
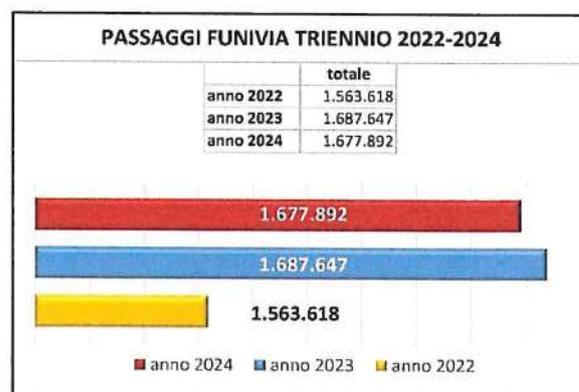
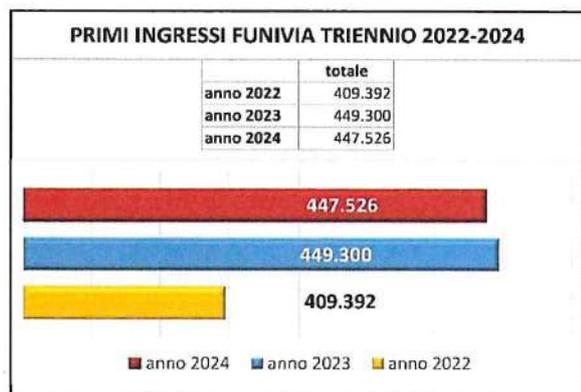
Dal punto di vista economico-finanziario, l'azienda punterà a consolidare la propria solidità patrimoniale attraverso una gestione oculata delle risorse e una diversificazione delle fonti di ricavo, riducendo la dipendenza dalla stagionalità e ampliando i segmenti di clientela.

Sul fronte della sostenibilità, l'impegno verso un turismo responsabile e inclusivo guiderà le scelte strategiche, con progetti volti a minimizzare l'impatto ambientale delle attività e a promuovere l'accessibilità come valore distintivo.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione guarda al futuro con fiducia e determinazione, consapevole delle sfide che il mercato globale e locale potrà presentare, ma altrettanto certo della capacità dell'azienda di affrontarle con successo.

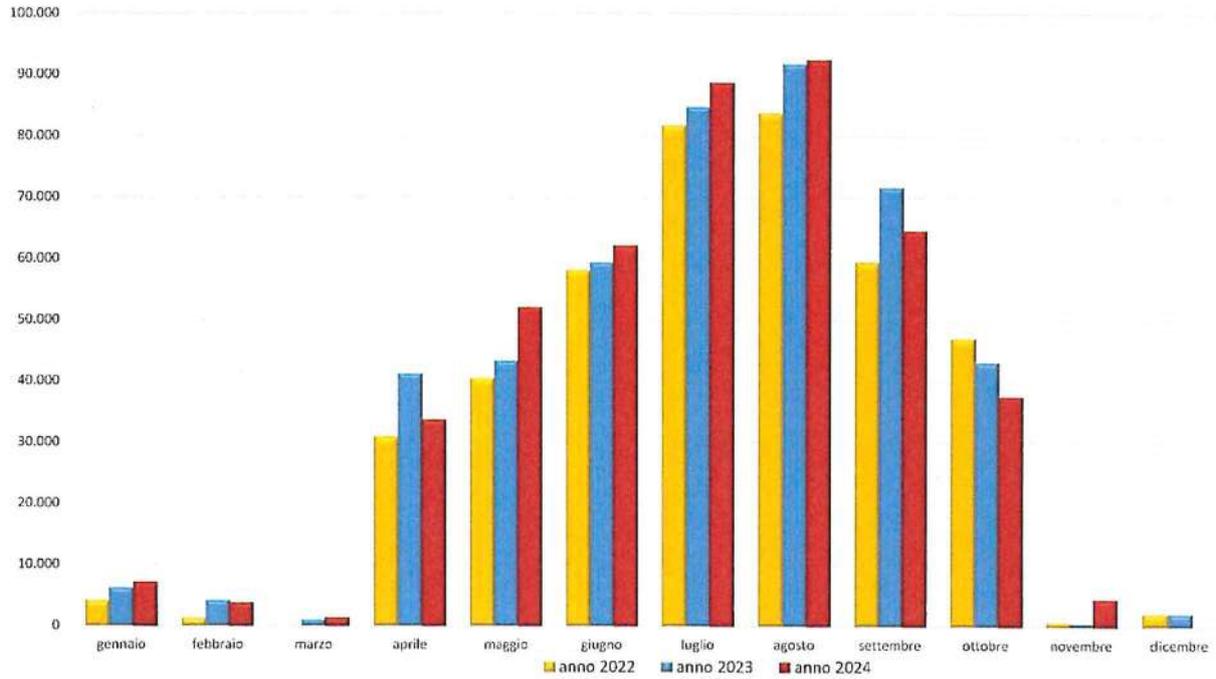
Un ringraziamento particolare va ai Soci per il sostegno costante ed al personale per la dedizione e la professionalità dimostrate, elementi che hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi dell'esercizio 2024 e che continueranno a rappresentare la forza propulsiva dell'azienda negli anni a venire.

Primi ingressi e passaggi



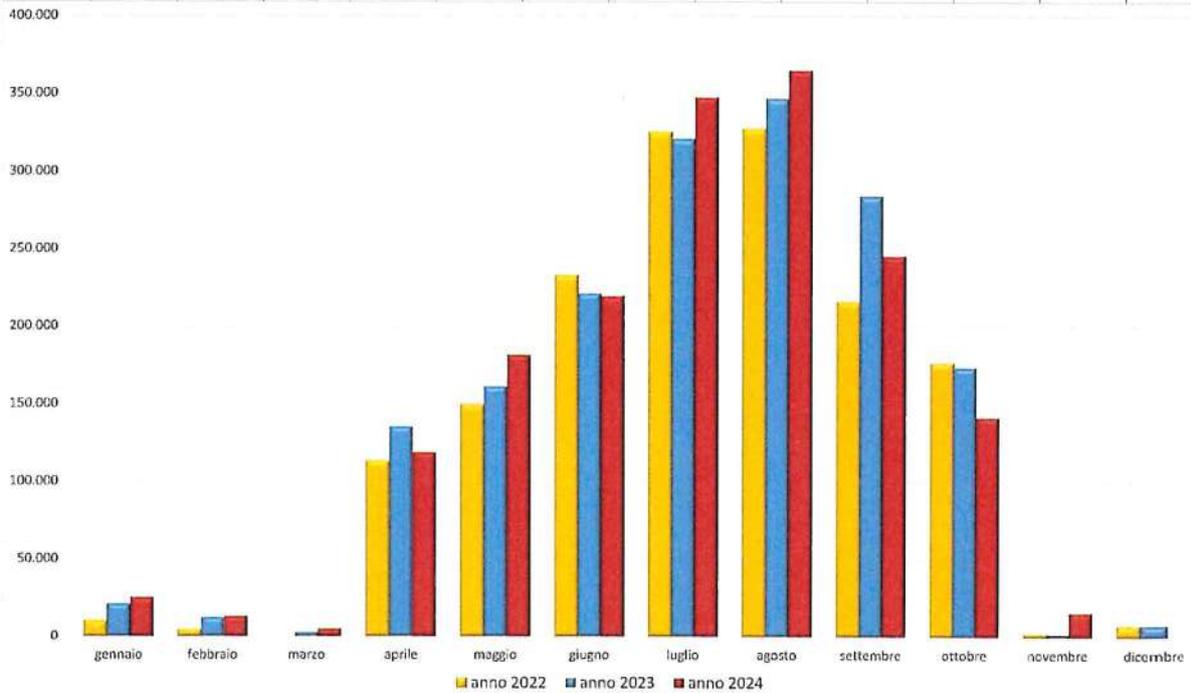
PRIMI INGRESSI FUNIVIA TRIENNIO 2022-2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
anno 2022	4.052	1.187	0	30.897	40.415	58.118	81.710	83.744	59.497	47.050	635	2.087	409.392
anno 2023	6.177	4.138	969	41.177	43.320	59.442	84.804	91.855	71.656	43.150	522	2.090	449.300
anno 2024	7.075	3.688	1.275	33.646	52.046	62.126	88.684	92.457	64.597	37.523	4.409	0	447.526



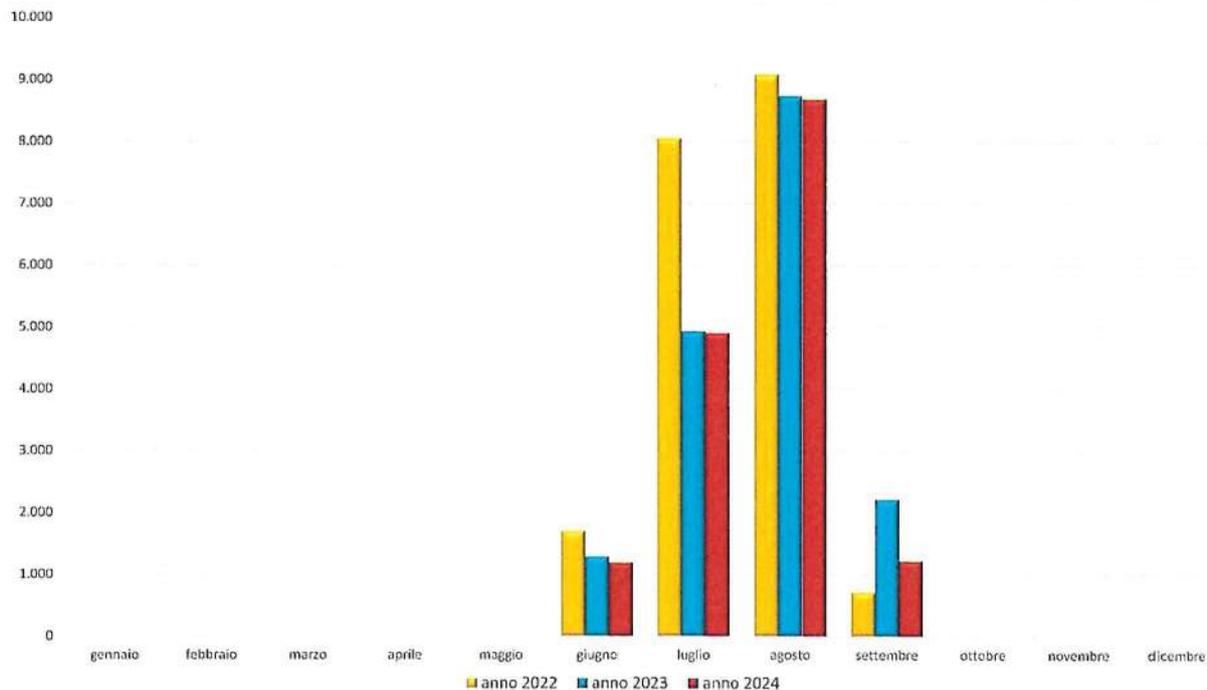
PASSAGGI FUNIVIA TRIENNIO 2022-2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
anno 2022	10.013	4.289	0	113.094	149.270	232.809	324.978	327.146	216.082	176.291	2.191	7.455	1.563.618
anno 2023	20.856	12.054	2.810	135.133	161.139	221.245	320.654	346.629	284.038	173.696	1.882	7.511	1.687.647
anno 2024	25.108	12.937	4.649	118.863	181.602	219.541	347.493	364.743	245.784	141.572	15.600	0	1.677.892



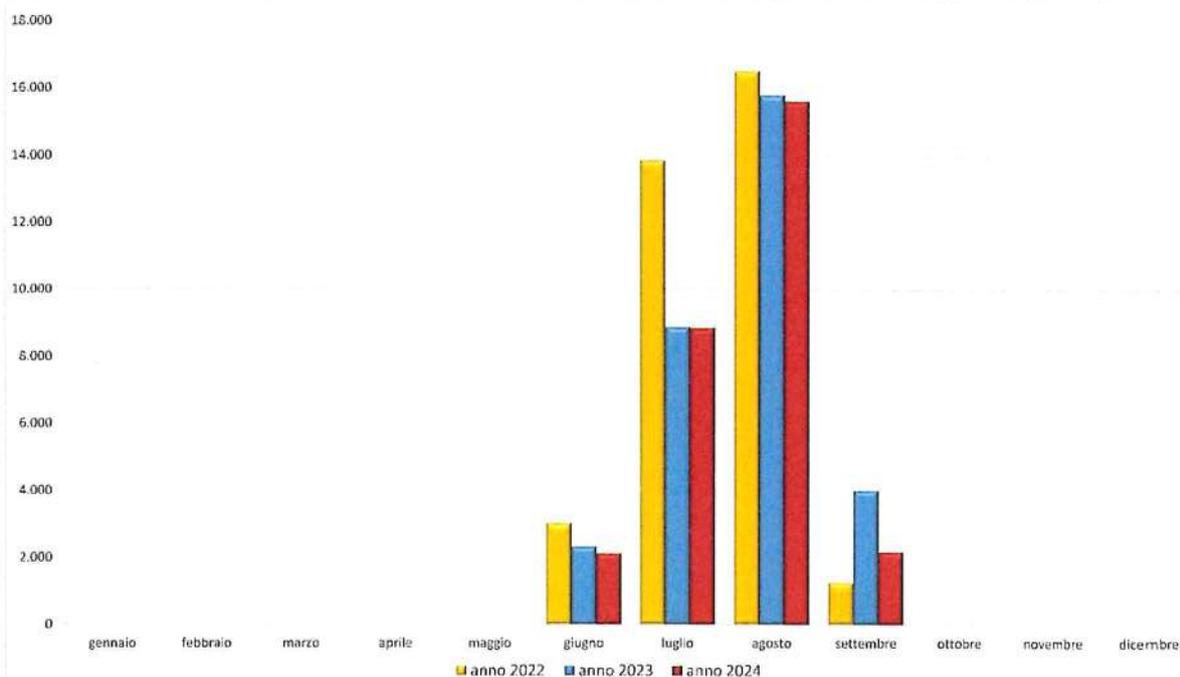
PRIMI INGRESSI SEGGIOVIA TRIENNIO 2022-2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
anno 2022	0	0	0	0	0	1.707	8.056	9.091	713	0	0	1	19.568
anno 2023	0	0	0	0	0	1.289	4.923	8.736	2.208	0	0	0	17.156
anno 2024	0	0	0	0	0	1.197	4.906	8.677	1.224	0	0	0	16.004



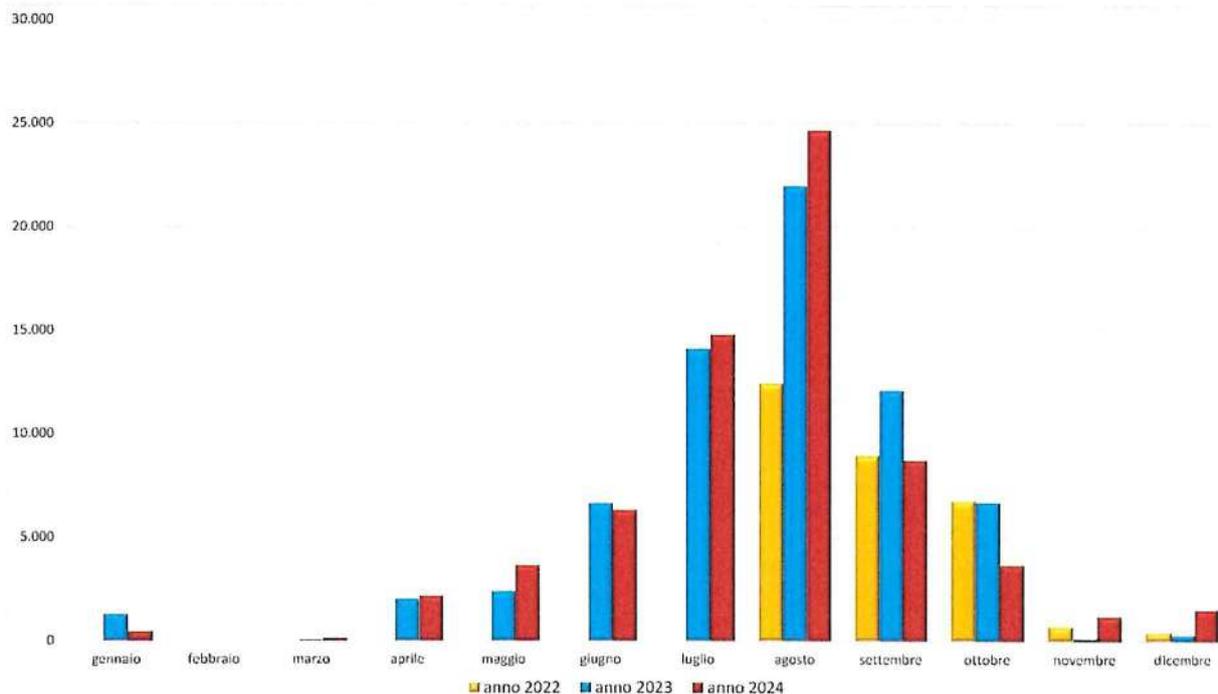
PASSAGGI SEGGIOVIA TRIENNIO 2022-2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
anno 2022	0	0	0	0	0	3.017	13.848	16.503	1.256	0	0	1	34.625
anno 2023	0	0	0	0	0	2.319	8.864	15.778	4.004	0	0	0	30.965
anno 2024	0	0	0	0	0	2.130	8.836	15.584	2.178	0	0	0	28.728



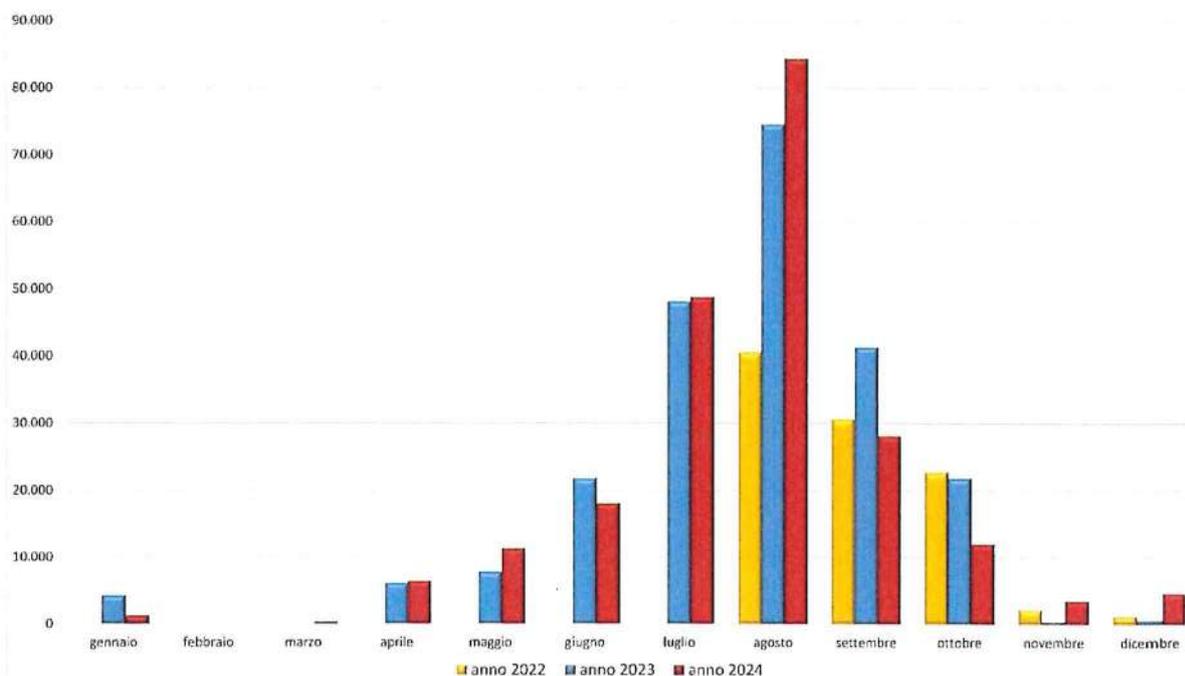
PRIMI INGRESSI PRADA-COSTABELLA TRIENNIO 2022-2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
anno 2022	0	0	0	0	0	0	0	12.431	8.962	6.776	693	406	29.268
anno 2023	1.256	0	10	1.997	2.373	6.630	14.095	21.996	12.089	6.690	117	267	67.520
anno 2024	434	0	99	2.153	3.657	6.318	14.786	24.661	8.734	3.666	1.192	1.489	67.189



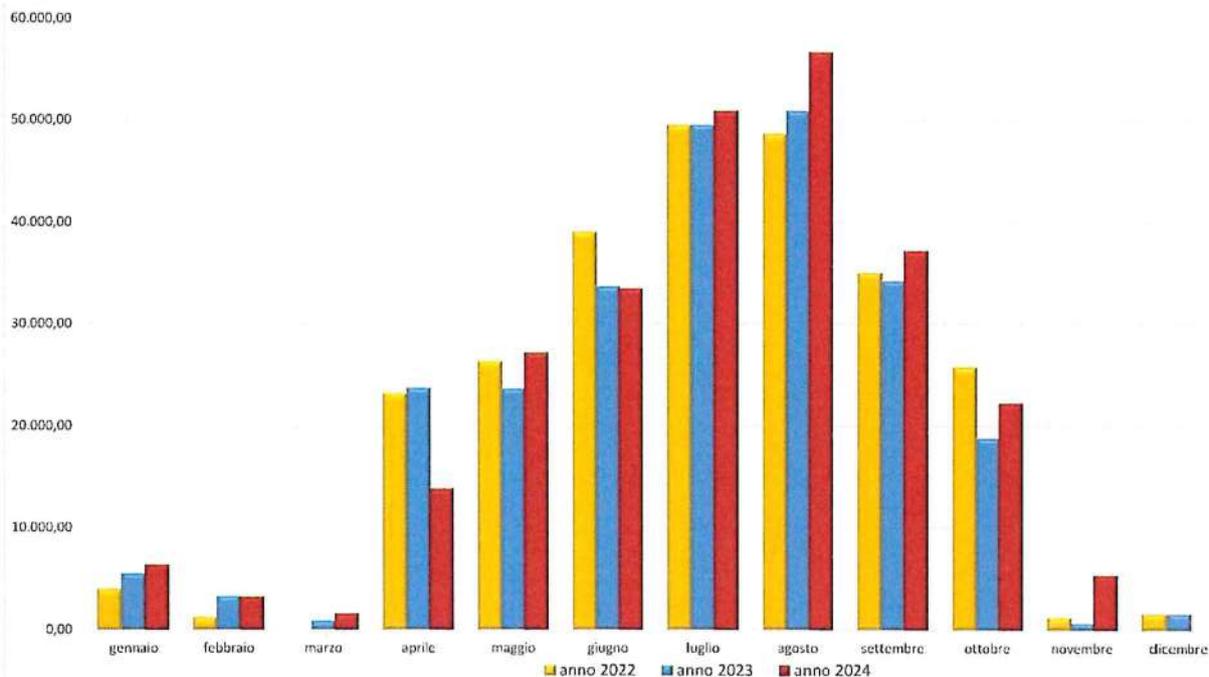
PASSAGGI PRADA-COSTABELLA TRIENNIO 2022-2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
anno 2022	0	0	0	0	0	0	0	40.609	30.628	22.716	2.177	1.199	97.329
anno 2023	4.198	0	16	6.044	7.734	21.707	48.122	74.587	41.329	21.767	362	687	226.553
anno 2024	1.299	0	234	6.390	11.250	18.059	48.778	84.364	28.140	11.964	3.509	4.645	218.632



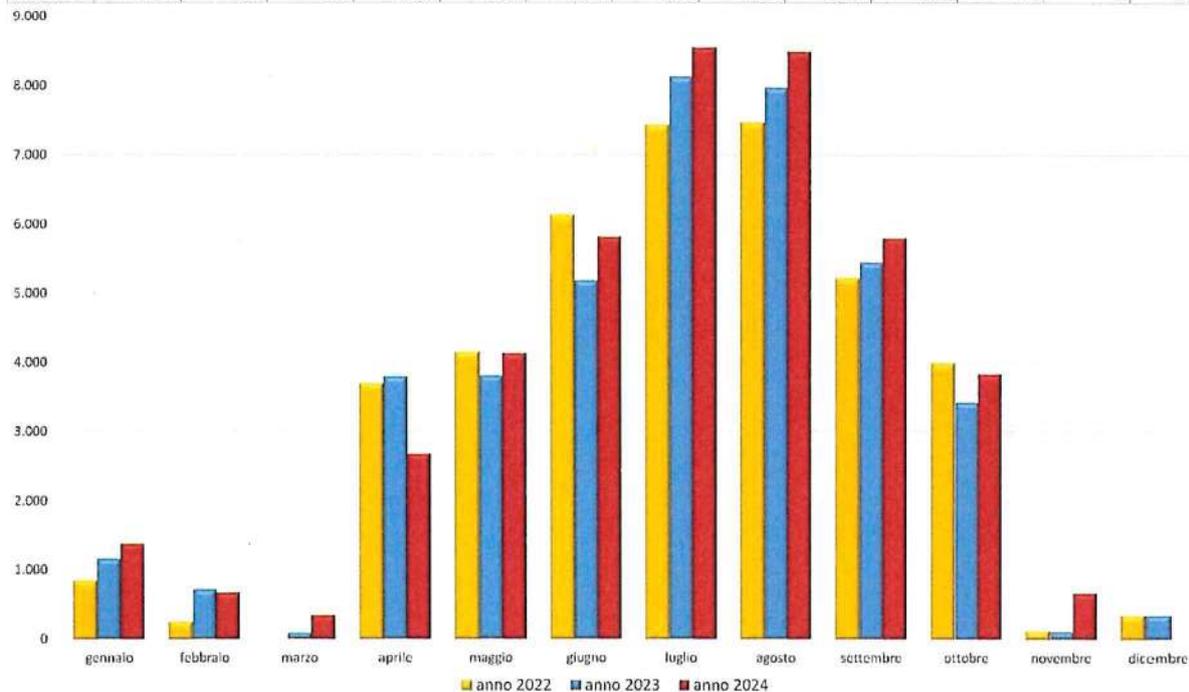
INCASSI PARCHEGGIO FUNIVIA TRIENNIO 2022-2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
anno 2022	3.967,00	1.177,00	0,00	23.173,50	26.320,50	39.001,00	49.484,00	48.669,00	35.013,50	25.807,00	1.207,60	1.567,50	255.387,60
anno 2023	5.482,00	3.253,00	839,50	23.688,50	23.624,50	33.653,00	49.521,00	50.914,50	34.236,00	18.819,00	653,70	1.571,00	246.255,70
anno 2024	6.331,00	3.156,80	1.522,50	13.791,00	27.119,00	33.455,00	50.852,50	56.654,00	37.182,50	22.235,50	5.334,30	0,00	257.634,10



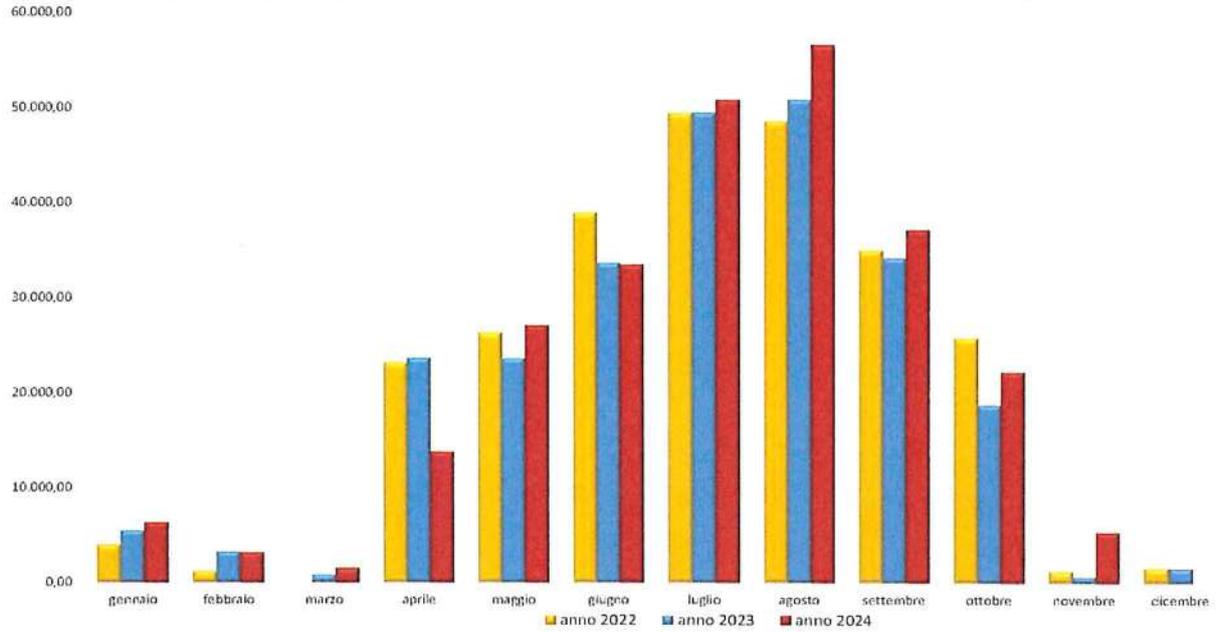
N. MACCHINE PARCHEGGIO FUNIVIA TRIENNIO 2022-2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
anno 2022	845	252	0	3.694	4.144	6.134	7.427	7.467	5.219	3.994	120	349	39.645
anno 2023	1.160	716	91	3.791	3.804	5.182	8.126	7.970	5.448	3.424	108	351	40.171
anno 2024	1.381	670	345	2.674	4.128	5.813	8.542	6.486	5.797	3.831	666	0	42.333



INCASSI SKYWALK TRIENNIO 2022-2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
anno 2022	8.358,70	0,00	0,00	28.799,90	36.045,00	72.705,40	129.588,50	128.306,10	82.461,70	59.254,80	1.242,00	4.849,00	551.611,10
anno 2023	16.275,50	14.231,50	2.311,70	40.152,80	56.384,10	86.679,70	145.574,30	162.067,90	113.569,40	63.454,80	1.058,50	4.448,50	706.208,70
anno 2024	18.040,00	13.498,95	1.954,60	51.004,00	77.460,50	100.533,80	170.333,74	185.923,40	112.363,50	63.022,20	10.873,20	0,00	805.007,89



Le condizioni metereologiche

Il meteo rappresenta la variabile che più condiziona l'attività dell'azienda, in quanto nei periodi di brutto tempo, l'affluenza della clientela è estremamente ridotta e, per quanto riguarda l'impianto di Prada - Costabella, si deve procedere alla chiusura dell'impianto.

MALCESINE - MONTE BALDO

METEO 2024					
Mese	sereno	variabile	pioggia/neve	chiuso	Totali
<i>gennaio</i>	21	7	3	-	31
<i>febbraio</i>	11	5	2	11	29
<i>marzo</i>	-	-	2	29	31
<i>aprile</i>	15	12	3	-	30
<i>maggio</i>	10	14	7	-	31
<i>giugno</i>	12	17	1	-	30
<i>luglio</i>	21	10	-	-	31
<i>agosto</i>	18	13	-	-	31
<i>settembre</i>	8	16	6	-	30
<i>ottobre</i>	10	13	8	-	31
<i>novembre</i>	3	-	-	27	30
<i>dicembre</i>	-	-	-	31	31
Totali	129	107	32	98	366

PRADA - COSTABELLA

METEO 2024					
Mese	sereno	variabile	pioggia/neve	chiuso	Totali
<i>gennaio</i>	-	5	2	24	31
<i>febbraio</i>	-	-	-	29	29
<i>marzo</i>	-	-	2	29	31
<i>aprile</i>	13	12	3	2	30
<i>maggio</i>	9	16	3	3	31
<i>giugno</i>	12	14	3	1	30
<i>luglio</i>	24	5	2	-	31
<i>agosto</i>	24	6	1	-	31
<i>settembre</i>	10	14	4	2	30
<i>ottobre</i>	9	11	5	6	31
<i>novembre</i>	3	-	-	27	30
<i>dicembre</i>	6	-	-	25	31
Totali	110	82	25	148	366

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.lgs n. 14/2019)

L'azienda, consapevole di quanto previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), ha avviato un percorso di rafforzamento del proprio assetto organizzativo, amministrativo e contabile, volto a garantirne l'adeguatezza rispetto alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

I ruoli e responsabilità sono individuati attraverso regolamenti aziendali ed un organigramma funzionale, che definiscono le funzioni dei poteri, le deleghe i processi decisionali.

Dal punto di vista operativo sono presenti in azienda adeguate competenze e sono in corso di implementazione ulteriori procedure operative e strumenti di controllo volti a migliorare l'efficienza della gestione e la tempestività delle informazioni a supporto del Consiglio di Amministrazione.

In tale contesto, l'azienda conferma la volontà di garantire il monitoraggio dei rischi gestionali e la continuità aziendale, anche con il supporto del Revisore Unico e dell'Organismo di Vigilanza, attivo da diversi anni in riferimento al modello 231 già adottato ed oggetto di aggiornamento.

Sintesi del bilancio (dati in euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi	10.563.162	10.482.656	80.506
Margine operativo lordo (M.O.L o Ebitda)	4.214.825	4.029.203	185.622
Margine operativo netto (MON o Ebit)	2.996.596	2.806.755	189.841
Utile d'esercizio	2.042.615	1.923.781	118.832
Attività fisse	13.198.471	12.585.705	612.766
Patrimonio netto complessivo	18.532.172	16.489.555	2.042.615
Posizione finanziaria netta	7.346.206	6.028.740	1.317.466

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Valore della produzione	10.750.265	10.517.888	232.377
Margine operativo lordo	4.214.825	4.029.203	185.622
Risultato prima delle imposte	2.945.885	2.764.367	181.518

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'azienda, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi delle vendite	10.563.162	10.482.656	80.506
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	4.682	35.232	(30.550)
Valore della produzione operativa	10.567.844	10.517.888	49.956
Costi esterni operativi	3.116.823	3.269.190	(152.367)
Costo del personale	3.124.530	3.016.607	107.923
Oneri diversi tipici	111.666	202.888	(91.222)
Costo della produzione operativa	6.353.019	6.488.685	(135.666)
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	4.214.825	4.029.203	185.622
Ammortamenti e svalutazioni	1.218.229	1.222.448	(4.219)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	2.996.596	2.806.755	189.841
Risultato dell'area finanziaria	(37.905)	(42.388)	4.483
Risultato corrente	2.958.691	2.764.367	194.324
Rettifiche di valore attività finanziarie			
Componenti straordinari	(12.808)	0	12.808
Risultato prima delle imposte	2.945.885	2.764.367	181.518
Imposte sul reddito	903.270	840.586	62.684
Risultato netto	2.042.615	1.923.781	118.834

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'azienda, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE	11,02	11,67
ROI	26,79	27,15
ROS	28,37	26,78

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2024	31/12/2023
Utile operativo per dipendente	42.625	40.677
Utile netto per dipendente	29.180	27.880
Ricavi delle vendite per dipendente	150.902	151.922

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	28.170	29.307	(1.137)
Immobilizzazioni materiali	13.170.301	12.556.398	613.903
Capitale immobilizzato	13.198.471	12.585.705	612.766
Rimanenze di magazzino	76.628	77.706	(1.078)
Crediti verso clienti	5.923	13.474	(7.551)
Altri crediti	312.548	215.312	97.236
Ratei e risconti attivi	133.101	123.995	9.106
Attività d'esercizio a breve termine	528.200	430.487	97.713
Debiti verso fornitori	1.510.448	669.191	841.257
Debiti tributari e previdenziali	39.269	774.881	(735.612)
Altri debiti	121.749	123.553	(1.804)
Ratei e risconti passivi	9.178	4.254	4.924
Passività d'esercizio a breve termine	1.680.644	1.571.879	108.765
Capitale d'esercizio netto	(1.152.444)	(1.141.392)	(11.052)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	860.061	937.051	(76.990)
Altre passività a medio lungo termine	0	170.000	(170.000)
Passività a medio lungo termine	860.061	1.107.051	(246.990)
Capitale investito	11.185.966	10.337.262	848.704
Patrimonio netto	(18.532.172)	(16.489.555)	(2.042.617)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(3.177.845)	0	(3.177.845)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	10.524.051	9.840.456	683.595
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(11.185.966)	(10.337.262)	(848.704)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'azienda (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	5.333.701	3.903.850
Quoziente primario di struttura	1,40	1,31
Margine secondario di struttura	9.371.607	8.699.064
Quoziente secondario di struttura	1,71	1,69

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione delle rimanenze	67	59
Rotazione dei debiti	177	75
<i>indici espressi in giorni</i>		

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari	10.971.068	10.232.078	738.990
Denaro e altri valori in cassa	24.734	37.108	(12.374)
Disponibilità liquide	10.995.802	10.269.186	726.616
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	471.751	428.730	43.021
Posizione finanziari a breve termine	471.751	428.730	43.021
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.177.845	3.688.163	(510.318)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	3.177.845	3.688.163	(510.318)
Posizione finanziaria netta	7.346.206	6.152.293	1.193.913

Il margine di tesoreria dell'azienda è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	9.294.979	8.621.358

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	5,32	5,31
Liquidità secondaria	5,35	5,35
Indebitamento	0,33	0,40
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,71	1,68

L'indice di liquidità primaria è pari a 5,32.
Rispetto all'anno precedente è aumentato dello 0,01.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 5,35.
Rispetto all'anno precedente è rimasto invariato.

L'indice di indebitamento è pari a 0,33.
Rispetto all'anno precedente è diminuito dello 0,07.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,71, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Rispetto all'anno precedente è aumentato dello 0,03.

Multi Objective Rating Evaluation (MORE)

Il modello Multi Objective Rating Evaluation (MORE) valuta il livello di qualità economico - finanziaria di un'azienda per valutare i fondamentali dell'azienda ed assegnare di conseguenza nel modo più accurato possibile il rating finale.

La metodologia MORE è utilizzata da modelfinace come parte del processo di rating in conformità al Regolamento n. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 (regolamento delle agenzie di rating del credito).

Lo score MORE assegnato all'azienda per l'esercizio concluso il 31 dicembre 2024 è **AA**, molto solida, ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato registrato nel corso dell'esercizio ammonta a 10.75 milioni di euro, in crescita del 1,02% rispetto all'esercizio precedente, con un utile di 2.04 milioni di euro.

La solvibilità, intesa come capacità di far fronte agli impegni finanziari di medio e lungo termine assunti dall'impresa, appare estremamente solida. In particolare, si mostrano un leverage estremamente solido di 0,33 e un financial leverage estremamente solido di 0,2.

L'indice di copertura del passivo, ossia il rapporto tra attività e passività, appare estremamente solido ed è pari a 3,99.

La liquidità, ossia la capacità della società di far fronte alle obbligazioni assunte, mostra una situazione consona, con un current ratio consono di 5,35 e un quick ratio consono di 5,32.

La redditività complessiva dell'azienda risulta idonea. In particolare, il ROE, ossia la redditività del capitale di rischio e quindi l'estrema sintetica espressione dei risultati economici dell'impresa, appare sufficiente, con un valore pari a 11,02%. Altresì il ROI, il quale indica l'efficienza del capitale investito nel generare risultati operativi, assume un valore positivo, pari al 26,79%.

In ultima analisi, la copertura degli interessi con MOL e MON appare estremamente solida, mettendo in luce una marginalità operativa sufficiente alla copertura degli interessi passivi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti o infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, e questo dato risulta dall'attività del medico competente di cui l'azienda si avvale per le visite specialistiche in materia di medicina del lavoro.

L'efficacia gestione del personale, attraverso un condiviso e accurato processo di programmazione con le parti sindacali dei lavoratori, ha consentito di correlare obiettivi, risorse e struttura organizzativa per l'attuazione ottimale dei servizi offerti.

Tutti i lavoratori sono stati formati specificatamente nel loro ambito di competenza, attraverso corsi di formazione dedicati.

Il modello di operatività per il fabbisogno aziendale, continuamente monitorato, prevede un processo che dalla valutazione del bisogno ne accerta il costo con indagine di mercato, procede con le offerte, redige l'affidamento, ne controlla lo svolgimento con la certificazione di conformità, per arrivare al mandato di pagamento.

Inoltre la struttura organizzativa aziendale costruita in questi anni ha permesso la realizzazione di un sistema in cui l'azienda è diventata autonoma nella gestione delle scadenze fiscali, realizzando una struttura interna che autonomamente gestisce tutta la contabilità aziendale, dalla registrazione delle fatture alla redazione del bilancio, dalle dichiarazioni fiscali alle paghe, dagli affidamenti diretti alle gare per appalti sotto e sopra soglia, con intervento di consulenza di Studi Professionali dedicati esclusivamente per le procedure più complesse nell'ambito degli affidamenti.

Di seguito viene fornita la tabella relativa al personale divisa per tipo di contratto.

Contratto	Qualifica	2024
	DIRIGENTI	
	Direttore generale	1
TOTALE DIRIGENTI		1
ASSTRA	PERSONALE MOVIMENTO LINEA	
	¹⁾ Capo Servizio generale	1
	Capo Servizio di settore	2
	Operatore FTA 3-4	6
	²⁾ Operatore FTA 1-2	13
	Totale movimento a tempo indeterminato	22
	³⁾ Operatore Part-time Verticale	8
	Totale movimento part time verticale	8
TOTALE PERSONALE MOVIMENTO		30
	PERSONALE BIGLIETTERIA	
	Operatore di biglietteria indeterminato	5
TOTALE PERSONALE BIGLIETTERIA		5
	PERSONALE UFFICI MALCESINE	
	Responsabile amministrativo	1
	Operatore ufficio	4
	Operatore ufficio L.68/1999	1
	PERSONALE UFFICI VERONA	
	Operatore ufficio	2
TOTALE PERSONALE UFFICI		8
	PERSONALE BAR SKYWALK	
	Responsabile della somministrazione	1
	Operario addetto alla preparazione di alimenti stagionale	2
	Operario addetto alla somministrazione stagionale	6
TOTALE PERSONALE BAR SKYWALK contratto stagionale		9
	PERSONALE PRADA COSTABELLA	
	Capo Servizio di settore	2
	Operatore FTA 3-4	4
	³⁾ Operatore Part-time Verticale	11
TOTALE PERSONALE PRADA COSTABELLA		17
TOTALE GENERALE PERSONALE		70

¹⁾ Capo servizio generale in servizio fino al 30.06.2024

²⁾ n.1 Operatore FTA 1-2 in servizio fino al 31.10.2024

³⁾ Operatore Part - Time verticale 01.04-31.10

Ambiente

Nel corso dell'esercizio all'azienda non sono state sollevate contestazioni né inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	11.440
Impianti e macchinario	1.730.855
Attrezzature industriali e commerciali	65.833
Altri beni	22.866
Totale investimenti	1.830.995

Si prevede di concludere nell'esercizio 2025 i seguenti investimenti:

- revisione generale (ventennale) dell'impianto funiviario di Malcesine per un importo di 6.734.200 euro, con chiusura dell'impianto per tutto il periodo invernale 2024/25, utilizzando mezzi finanziari propri e tramite l'apertura di un finanziamento bancario;
- sistemazione del solaio del parcheggio interrato pertinenziale alla stazione di valle dell'impianto funiviario per un importo di 200.661 euro, utilizzando mezzi finanziari propri;
- manutenzione straordinaria delle opere civili concernenti le strutture della stazione di monte in località Tratto Spino per un importo di 408.702 euro, adoperando mezzi finanziari propri;
- manutenzione straordinaria della copertura della stazione di arrivo a monte in località Tratto Spino per un importo di 297.621 euro, impiegando mezzi finanziari propri;
- manutenzione straordinaria delle opere civili funzionali alla stazione intermedia di San Michele per un importo di 125.240 euro, usando mezzi finanziari propri;
- tinteggiatura delle 3 stazioni e rifacimento pavimentazione della stazione di valle per un importo di 70.000 euro, utilizzando mezzi finanziari propri;
- revisione impianti scivie per un importo di 600.000 euro, adoperando mezzi finanziari propri;
- manutenzione e sistemazione della terrazza del bar a monte per un importo di 200.000 euro, usando mezzi finanziari propri;
- definizione della progettazione dell'intervento per l'adduzione dell'acqua a Tratto Spino con annesso sistema di deflusso dei reflui a Prà Alpessina.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'articolo 2428 del codice civile si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo e non ha quindi capitalizzato nelle immobilizzazioni immateriali costi di questa natura.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti: una gestione attenta delle entrate e delle uscite, l'ottimizzazione della struttura fiscale e delle risorse finanziarie, attraverso una pianificazione annuale e pluriennale che prevede sia le entrate che le uscite.

La gestione attenta dei debiti consente di mantenere un equilibrio tra le opportunità di investimento ed il rischio finanziario.

Il coordinamento efficace tra il direttore, il Consiglio di Amministrazione e i Soci e le altre funzioni aziendali contribuisce a garantire che le decisioni finanziarie siano allineate con gli obiettivi strategici complessivi.

La governance efficace e il coordinamento tra le diverse funzioni aziendali sono essenziali per garantire che la politica di bilancio contribuisca efficacemente alla stabilità e alla prosperità dell'azienda nel lungo termine.

Il controllo della gestione, costante e continuo, è il processo adottato per la tutela dell'azienda ed il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi. Esso si avvale di una serie di strumenti e tecniche per monitorare le performance aziendali, analizzare le deviazioni dai processi e programmi stabiliti e proporre azioni correttive.

Per raggiungere questi obiettivi l'azienda si è dotata di strumenti informatici e di metodologie di controllo tali da portare a miglioramenti significativi nell'efficienza operativa, per anticipare i cambiamenti del mercato e per posizionarsi in modo proattivo di fronte alle sfide future del mercato in cui opera.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce un'analisi sulle scadenze relative alle passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze:

Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	471.751
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.177.845
Debiti verso banche (di durata residua superiore ai 5 anni)	1.088.832

Si tratta dei finanziamenti bancari con la Cassa Rurale Alto Garda, della durata di 10 anni, per la costruzione e la gestione per 33 anni degli impianti di risalita in località Prada Costabella, nel Comune di San Zeno di Montagna, dell'ammontare complessivo di euro 4.809.528 (comprensivo del

finanziamento per la gestione dei relativi flussi iva).

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che l'azienda ha una copertura adeguata presso la Tesoreria.

Inoltre, si segnala che:

- l'azienda non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- l'azienda non possiede attività finanziarie;
- l'azienda non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio, il contesto economico nazionale e internazionale ha continuato a essere fortemente influenzato dalle tensioni geopolitiche in corso, in particolare dal conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina e dagli eventi bellici esplosi negli ultimi mesi dell'anno in Palestina. Tali crisi hanno generato effetti significativi in termini di approvvigionamento energetico, rialzo dei costi operativi, persistente inflazione e crescente instabilità nelle relazioni commerciali internazionali, riflettendosi negativamente anche sui settori legati al turismo e alla mobilità.

Nei primi mesi del 2025 è stato possibile aprire il solo impianto di Prada-Costabella, mentre la Funivia Malcesine-Monte Baldo è rimasta chiusa per l'esecuzione dei lavori previsti dalla manutenzione ventennale. Nonostante tale limitazione e un risultato operativo contenuto, l'attività svolta a Prada ha comunque consentito di mantenere viva la presenza dell'azienda sul territorio, salvaguardando la continuità operativa, la visibilità del marchio e il rapporto con la clientela, elementi ritenuti fondamentali in un'ottica di medio-lungo periodo.

L'attività invernale, pur rappresentando storicamente un periodo economicamente non redditizio per l'azienda, a causa degli elevati costi legati all'apertura degli impianti e alla predisposizione delle piste da sci nella stazione di Malcesine continuerà ad essere ritenuta valida e meritevole di considerazione, poiché contribuisce in maniera significativa alla promozione del territorio, al rafforzamento dell'immagine aziendale e alla fidelizzazione della clientela, generando ricadute positive sulla successiva stagione estiva, che rappresenta il periodo di maggiore redditività.

In tale ottica, l'apertura invernale sia di Prada che di Malcesine, sarà oggetto di valutazione annuale, tenendo conto delle condizioni meteo-climatiche previste, della sostenibilità economica e delle opportunità promozionali, con l'obiettivo di conciliare equilibrio gestionale e presidio del territorio.

Il fattore meteorologico continuerà a costituire una delle principali criticità operative: la forte dipendenza dalle condizioni climatiche incide infatti tanto sulla stagione invernale quanto su quella estiva. In questo contesto, l'impianto di Prada-Costabella e la seggiovia Prà Alpesina risultano i più penalizzati, in quanto strutture completamente "open air" e quindi non operative in caso di maltempo o condizioni atmosferiche avverse ed in considerazione di ciò sono allo studio azioni strategiche per incrementare le presenze nei periodi meteorologicamente più favorevoli.

Accanto alle incertezze legate al meteo, l'azienda si è trovata ad affrontare nel corso del 2024 e continua ad affrontare nei primi mesi del 2025, sfide strutturali importanti, tra cui l'aumento del costo dell'energia e l'incremento dei prezzi dei materiali e dei servizi necessari alla manutenzione degli impianti, costante attenzione alle strategie operative e finanziarie, al fine di preservare la sostenibilità

economica dell'azienda.

In questo contesto, le previsioni economiche per il 2025 restano improntate a criteri di massima prudenza, come illustrato nel Bilancio di Previsione approvato dai Soci nel mese di novembre 2024, in particolare:

Conto Economico previsione 2025

Totale ricavi vendite e prestazioni	9.791.482
Costi per materie prime e merci	342.189
Costi per servizi	2.202.388
Costi per godimento beni di terzi	125.121
Costi per il personale	3.197.262
Oneri diversi di gestione	152.871
Oneri finanziari	221.570

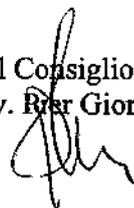
L'apertura dell'impianto funiviario è programmata per la Pasqua 2025, a conclusione degli interventi di revisione generale ventennale avviati nel corso del 2024. Le prospettive per la prossima stagione turistica appaiono incoraggianti, con previsioni di affluenza in linea con gli anni precedenti. Di conseguenza, i ricavi attesi si collocano su livelli comparabili a quelli delle stagioni passate.

Sul fronte dei costi, si prevede invece un aumento significativo, in particolare per quanto riguarda le spese energetiche e l'approvvigionamento di materiali e componenti tecnici necessari alla manutenzione ed al mantenimento in efficienza degli impianti. Tale dinamica richiederà una gestione attenta e mirata, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario pur in un contesto di crescente pressione sui costi operativi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, proponendo la destinazione dell'utile conseguito a riserva straordinaria.

Verona, 24 aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Rer Giorgio Schena)



Conto Economico comparato con quello del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi come richiesto dall'art. 45 comma 4 dello Statuto del Consorzio

	Esercizio	Esercizio	Previsione	Esercizio
	2022	2023	2024	2024
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni				
- Corrispettivi biglietti funivia	8.009.084,95	8.632.543,72	7.728.125,00	8.609.127,80
- Corrispettivi seggiovia	113.262,75	92.587,28	112.046,00	121.484,54
- Corrispettivi parcheggi	209.334,07	201.848,92	200.391,00	211.175,45
- Corrispettivi ristorazione bar	501.464,48	642.007,90	496.438,00	730.699,51
- Corrispettivi Prada Costabella	393.510,93	879.752,68	742.273,00	885.241,65
- Vendita merce negozio	0,00	28.482,16	0,00	0,00
- Canoni affitto	2.481,73	5.433,33	5.433,33	5.433,33
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	9.229.138,91	10.482.655,99	9.284.706,33	10.563.162,28
Altri ricavi e proventi				
- Altri ricavi e proventi vari	14.887,17	14.123,98	1.000,00	4.479,17
- Abbuoni/arrot. Attivi	0,00	0,00	0,00	153,79
- Plus. cessione beni strumentali	0,00	350,00	0,00	0,00
- Sopravvenienze ordinarie attive	7.492,70	20.586,92	2.000,00	175.920,71
- Sopravvenienze attive estranee attività non tassate	0,00	0,00	5,00	6.500,00
- Rimborsi assicurativi	3.765,00	0,00	0,00	49,00
- Omaggi da fornitori	0,00	170,80	0,00	0,00
- Contributi c/esercizio da enti pub.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ricavi e proventi vari	26.144,87	35.231,70	3.005,00	187.102,67
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.255.283,78	10.517.887,69	9.287.711,33	10.750.264,95
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costi per materie prime, suss., di cons. e merci				
- Materiali di pulizia	11.580,85	8.119,84	9.245,00	10.479,02
- Cancelleria	26.220,94	37.933,70	27.530,00	47.188,22
- Materiale pubblicitario	28.730,00	10.393,64	6.320,00	29.435,00
- Carburanti e lubrificanti	9.677,54	8.953,69	20.215,00	13.900,26
- Indumenti di lavoro	51.679,22	60.179,52	21.874,00	13.832,88
- Acquisto di merci	179.902,21	257.863,65	164.145,00	252.674,09
- Acquisto biglietti e tessere	42.644,22	72.979,40	65.820,00	36.615,78
- Materiale di consumo	0,00	6.161,30	0,00	7.448,76
- Acquisto imballaggi	0,00	691,82	0,00	0,00
- Acquisto dispositivi di protezione	38.400,00	0,00	0,00	0,00
- Altri acquisti	18.243,01	13.326,20	2.320,00	6.029,63
Totale costi per materie prime, suss., di cons. e merci	407.077,99	476.602,76	317.469,00	417.603,64

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Esercizio 2024
Costi per servizi				
- Energia elettrica	309.630,81	305.033,56	280.450,00	311.867,76
- Riscaldamento locali	53.123,25	39.887,57	50.562,00	34.260,72
- Pulizia locali	108.150,57	112.750,70	140.250,00	197.071,06
- Consumo acqua	27.647,89	23.163,65	19.356,00	18.124,73
- Canoni di manutenzione	24.033,87	25.559,62	26.000,00	34.726,66
- Manutenzione piste da sci	0,00	17.000,00	0,00	5.940,00
- Manutenzioni e riparazioni impianto	370.638,49	568.383,88	400.357,00	429.362,77
- Manutenzione area verde	57.513,16	23.220,05	20.120,00	23.701,58
- Siae	3.175,49	4.054,87	2.000,00	3.560,77
- Assicurazioni	101.819,91	126.530,55	100.547,00	123.302,21
- Compensi lavori occasionali	0,00	1.317,50	0,00	1.500,00
- Compensi professionali	28.971,61	88.090,16	155.420,00	99.341,53
- Compensi legali	164.640,73	123.740,15	120.000,00	213.090,95
- Compenso direttore piste da sci	7.000,00	21.600,00	25.000,00	21.900,00
- Compenso direttore di esercizio	72.642,56	86.558,24	62.650,00	84.829,35
- Compenso CDA	75.000,00	80.577,86	83.000,00	83.000,00
- Compenso organo di vigilanza	16.842,08	16.000,00	16.500,00	17.378,00
- Compenso revisore	12.480,00	12.480,00	12.480,00	12.480,00
- Compenso responsabile sicurezza	5.800,00	7.800,00	5.800,00	7.200,00
- Compenso responsabile protezione dati	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
- Rimborso spese profess. collab. e legali	7.462,63	6.528,88	7.100,00	10.238,80
- Pubblicità	359.013,23	528.280,45	450.000,00	446.634,84
- Manifestazioni e fiere	965,00	38.945,00	6.000,00	2.089,20
- Spese per analisi mediche	26.023,60	33.920,60	20.500,00	32.780,60
- Spese telefoniche	24.603,23	23.898,59	26.000,00	19.303,90
- Spese postali	430,18	106,95	400,00	31,10
- Spese per ristorazione	19.741,92	17.786,64	10.000,00	29.185,33
- Spese per trasporti	2.550,00	0,00	1.000,00	0,00
- Spese varie amministrative	18.024,98	23.838,97	1.000,00	19.238,08
- Formazione personale	20.278,50	22.898,61	20.000,00	8.752,00
- Contributi erogati ad enti e associazioni	24.730,93	4.000,00	30.000,00	34.300,00
- Diritto/passaggio terreni terzi	30.000,00	3.700,00	0,00	0,00
- Oneri bancari	9.660,98	11.918,17	10.815,00	11.815,58
- Commissioni carte di credito	87.557,75	100.108,30	100.000,00	110.448,92
- Servizio di primo soccorso	3.900,00	8.455,10	30.000,00	49.557,00
- Servizio smaltimento rifiuti	33.635,68	34.252,30	33.500,00	19.741,58
- Servizi per automezzi	50,72	11,40	50,00	29,83
- Servizio di vigilanza e trasporto valori	34.933,75	33.457,00	35.241,00	12.530,00
- Servizio distribuzione mat. Pubblicitario	22.000,00	26.000,00	26.000,00	28.000,00
- Contributi INPS C.d.A.	7.433,80	6.554,42	8.000,00	3.147,90
- Servizio di lavoro interinale	7.768,32	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi non precedentemen. Specificati	52.570,18	23.854,38	2.000,00	12.166,94
Totale costi per servizi	2.236.245,80	2.636.064,12	2.342.098,00	2.572.585,69

	<i>Esercizio</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Previsione</i>	<i>Esercizio</i>
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2024</i>
Costi per godimento beni di terzi				
- Affitto locali	17.953,32	18.292,80	33.000,00	25.647,58
- Canoni affitto d'azienda	1,00	1,00	1,00	1,00
- Noleggio sistema di sicurezza	44.003,00	45.261,00	44.000,00	49.841,90
- Noleggi vari	28.771,97	57.282,80	8.000,00	4.899,54
- Canone di concessione	621,12	155,28	155,00	782,64
- Licenze software	42.783,44	28.718,77	30.000,00	44.381,75
Totale costi per godimento beni di terzi	134.133,85	149.711,65	115.156,00	125.554,41
Costi per il personale				
- Salari e stipendi	1.887.190,43	2.224.483,28	1.853.170,00	2.302.470,74
- Oneri sociali Inps	488.224,63	582.788,93	495.000,00	594.536,92
- Oneri sociali Inail	41.711,79	51.886,51	48.000,00	55.483,13
- Altri oneri sociali	8.050,06	9.588,13	6.000,00	13.080,35
- Trattamento fine rapporto	150.587,53	105.491,77	153.500,00	104.070,62
- Altri costi del personale	31.322,38	42.367,66	32.900,00	54.887,65
Totale costi per il personale	2.607.086,82	3.016.606,28	2.598.570,00	3.124.529,41
Ammortamenti e svalutazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
- Ammortamento concessioni e marchi	1.137,08	1.137,08	0,00	1.137,08
- Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.137,08	1.137,08	0,00	1.137,08
Immobilizzazioni materiali				
- Ammortamento fabbricati	437.751,60	439.267,60	435.556,00	440.973,50
- Ammortamento impianti e macchinari	678.200,82	472.292,15	853.671,00	648.646,94
- Ammortamento attrezzature	42.936,25	38.887,37	34.755,00	32.210,23
- Ammortamento altri beni materiali	88.809,40	100.864,29	91.222,00	95.261,28
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.248.698,07	1.051.311,41	1.415.204,00	1.217.091,95
Svalutazione crediti				
- Accantonamento per rischi su crediti verso clienti	80,10	0,00	20,00	0,00
Totale svalutazioni crediti	80,10	0,00	20,00	0,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.249.915,25	1.052.448,49	1.415.224,00	1.218.229,03
Variazioni delle rimanenze				
- Rimanenze iniziali biglietti/tessere	16.100,00	29.623,20	25.000,00	50.405,23
- Rimanenze finali biglietti/tessere	-29.623,20	-50.405,23	-20.100,00	-46.217,60
- Merci esistenze iniziali	52.679,92	54.893,85	50.120,00	27.300,58
- Merci esistenze finali	-54.893,85	-27.300,58	-48.800,00	-30.409,69
Totale variazioni delle rimanenze	-15.737,13	6.811,24	6.220,00	1.078,52
Accantonamento per rischi				
- Accantonamento per rischi legali	0,00	170.000,00	0,00	0,00
- Accantonamento per compenso C.d.A.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale accantonamento per rischi	0,00	170.000,00	0,00	0,00

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Esercizio 2024
Oneri diversi di gestione				
- Imposta di bollo	130,60	12,40	70,00	38,00
- Imposta comunale sugli immobili	35.171,00	35.032,00	37.600,00	34.955,00
- Imposta di registro	798,92	2.400,50	100,00	0,00
- Imposte ipotecarie e catastali	520,36	0,00	152,00	0,00
- Tasse di concessione governativa	1.803,45	2.501,50	2.500,00	13.109,58
- Tasse di proprietà autoveicoli	394,11	365,36	450,00	473,33
- Tassa sui rifiuti	16.822,00	17.079,00	14.800,00	16.942,00
- Tassa vidimazione libri sociali	309,87	309,87	360,00	334,87
- Diritti camerali	554,00	989,00	554,00	1.052,00
- Diritti di segreteria	550,00	750,00	550,00	260,00
- Altre imposte e tasse	5.671,01	1.480,95	5.200,00	10.488,24
- Valori bollati	304,00	450,00	330,00	128,00
- Abbonamento banca dati, libri e giornali	3.019,02	5.608,88	3.000,00	5.222,00
- Omaggi a clienti e articoli promozionali	60.093,32	68.382,18	1.000,00	20.224,11
- Erogazioni liberali	1.000,00	500,00	1.000,00	0,00
- Quote associative	4.446,00	5.444,00	4.000,00	6.336,00
- Arrotondamento passivi	222,17	79,63	10,00	151,38
- Sopravvenienze e minusvalenze	91.948,81	61.503,06	1.000,00	197.180,04
Totale oneri diversi di gestione	223.758,64	202.888,33	72.676,00	306.894,55
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	6.842.481,22	7.711.132,87	6.857.413,00	7.766.475,25
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	2.412.802,56	2.806.754,82	2.430.298,33	2.983.789,70
Proventi finanziari				
- Interessi attivi di tesoreria	61,88	78,44	25,00	100,17
Totale proventi finanziari	61,88	78,44	25,00	100,17
Oneri finanziari				
- Interessi passivi finanziamento	56.135,36	42.466,25	38.003,28	38.003,28
- Interessi passivi indeducibili	0,00	0,00	0,00	1,80
Totale oneri finanziari	56.135,36	42.466,25	38.003,28	38.005,08
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-56.073,48	-42.387,81	-37.978,28	-37.904,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.356.729,08	2.764.367,01	2.392.320,05	2.945.884,79
Imposte correnti				
- Ires	144.260,00	684.130,00	588.814,00	746.264,00
- Irap	133.967,00	156.456,00	180.598,00	157.006,00
Totale imposte sul reddito di esercizio	278.227,00	840.586,00	769.412,00	903.270,00
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.078.502,08	1.923.781,01	1.622.908,05	2.042.614,79

BAR SKYWALK			
	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Esercizio 2024</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e prestazioni			
- Corrispettivi Ristorazione Bar	488.909,07	622.806,12	705.987,16
- Autoconsumo bar	12.555,41	19.201,78	24.712,35
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	501.464,48	642.007,90	730.699,51
Altri ricavi e proventi			
- Abbuoni/arrot. Attivi imp.	7,09	9,58	7,97
- Sopravvenienza ordinarie attive	116,09	0,00	4.670,82
Totale ricavi e proventi vari	123,18	9,58	4.678,79
Proventi straordinari			
- Plusvalenza da ces. beni strumentali	0,00	350,00	0,00
Totale proventi straordinari	0,00	350,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	501.587,66	642.367,49	735.378,30
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per materie prime, suss., di cons. e merci			
- Merci c/acquisti	179.902,21	257.863,65	252.674,09
- Imballaggi c/acquisti	271,50	0,00	0,00
- Materiali di pulizia	7.070,10	1.702,27	930,61
- Cancelleria	646,70	0,00	0,00
- Materiale di consumo	3.065,10	6.161,30	7.448,76
- Indumenti di lavoro	548,00	0,00	1.955,35
- Altri acquisti deducibili	197,20	617,69	105,30
Totale costi per materie prime, suss., di cons. e merci	191.700,81	266.344,91	263.114,11
Costi per servizi			
- Energia elettrica	24.727,61	17.891,15	17.701,41
- Canoni di manutenzione	790,00	820,10	900,00
- Manutenzioni e riparazioni impianto	5.928,00	8.217,00	6.479,00
- Compensi professionali	0,00	990,00	0,00
- Compenso responsabile sicurezza	0,00	400,00	400,00
- Pubblicità	0,00	950,00	2.830,00
- Spese per ristorazione	12.896,10	16.222,00	26.438,60
- SIAE	325,21	290,50	3.117,13
- Formazione personale	400,00	0,00	0,00
- Spese varie amministrative	400,00	0,00	400,00
- Manifestazioni e fiere	965,00	5.150,00	589,20
- Servizio di lavoro interinale	7.768,32	0,00	0,00
- Altri servizi non precedentemen. Specificati	122,56	906,68	0,00
Totale costi per servizi	54.322,80	51.837,43	58.855,34
Costi per godimento beni di terzi			
- Noleggio sistema di sicurezza	700,00	4.900,00	6.750,00
Totale costi per godimento beni di terzi	700,00	4.900,00	6.750,00

	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Esercizio 2024</i>
Costi per il personale			
- Salari e stipendi	154.463,90	195.179,41	202.759,75
- Oneri sociali Inps	26.595,17	57.759,15	61.664,40
Totale costi per il personale	181.059,07	252.938,56	264.424,15
Variazioni delle rimanenze			
- Merci c/esistenze iniziali	14.975,37	26.411,69	27.300,58
- Merci c/rimanenze finali	-26.411,69	-27.300,58	-30.409,69
Totale variazioni delle rimanenze	-11.436,32	-888,89	-3.109,11
Ammortamenti e svalutazioni			
Immobilizzazioni materiali			
- Amm.to att. ind.li e comm.	11.900,05	8.615,08	4.444,91
- Amm.to ord. arredamento	35.756,95	36.798,43	36.798,43
Totale amm. immobilizzazioni materiali	47.657,00	45.413,51	41.243,34
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.657,00	45.413,51	41.243,34
Oneri diversi di gestione			
- Imposta di bollo	6,00	2,00	6,00
- Arrotondamento passivi	7,09	9,58	8,70
- Sopravvenienze e minusvalenze	0,00	0,00	1.237,65
Totale oneri diversi di gestione	13,09	11,58	1.252,35
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	464.016,45	620.557,10	632.530,18
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	37.571,21	21.810,38	102.848,12
Oneri finanziari			
- Interessi passivi	0,00	23,61	0,00
Totale oneri finanziari	0,00	23,61	0,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	-23,61	0,00
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	37.571,21	21.786,77	102.848,12

PRADA COSTABELLA			
	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Esercizio 2024</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e prestazioni			
- Corrispettivi Prada Costabella	381.840,89	838.866,28	846.729,11
- Corrispettivi Ortigarella	6.706,38	28.053,56	27.168,10
- Corr. Abbonamenti gest/dip.	0,00	836,36	1.890,98
- Corr. Biglietti agenzie/alberghi	189,12	1.947,42	3.209,13
- Autofattura gratuita	4.774,54	10.049,07	6.243,33
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	393.510,93	879.752,68	885.241,65
Altri ricavi e proventi			
- Abbuoni/arrotr. Attivi imp.	2,83	9,88	36,58
- Sopravvenienze ord. Attive	0,00	6.068,11	0,00
Totale ricavi e proventi vari	2,83	6.077,99	36,58
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	393.513,76	885.830,67	885.278,21
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per materie prime, suss., di cons. e merci			
- Materiali di pulizia	507,59	709,17	0,00
- Cancelleria	0,00	184,44	0,00
- Carburanti e lubrificanti	6.433,60	5.528,69	4.710,56
- Indumenti di lavoro	739,80	5.529,95	3.563,26
- Acquisto biglietti e tessere	0,00	26.493,39	7.250,00
- Altri acquisti deducibili	357,66	78,90	0,00
Totale costi per materie prime, suss., di cons. e merci	8.038,85	38.524,54	15.523,82
Costi per servizi			
- Energia elettrica	42.883,52	57.836,25	64.835,80
- Pulizia locali	0,00	7.492,50	40.125,00
- Consumo acqua	0,00	71,12	137,30
- Canoni di manutenzione	2.078,32	0,00	2.591,00
- Manutenzioni e riparazioni impianto	124.189,08	122.286,69	120.374,49
- Manutenzione area verde	35.355,09	4.066,60	3.578,00
- Assicurazioni	12.234,02	14.602,77	7.306,00
- Compensi professionali	9.975,00	21.902,00	3.306,00
- Compenso direttore di esercizio	7.290,00	17.068,00	14.560,00
- Compensi legali	0,00	4.606,50	0,00
- Compenso responsabile sicurezza	0,00	2.000,00	2.000,00
- Pubblicità	15.226,25	48.242,60	80.648,50
- Distribuzione materiale pubblicitario	0,00	0,00	2.000,00
- Spese telefoniche	2.060,46	1.961,11	1.800,00
- Spese per ristorazione	6.025,54	781,91	622,73
- Spese per trasporti	1.650,00	0,00	0,00
- Spese varie amministrative	702,00	6.100,00	1.700,00
- Spese per studi e ricerche	5.618,00	2.324,00	0,00
- Formazione personale	0,00	1.464,00	0,00
- Oneri bancari	0,00	0,41	0,04
- Servizio di vigilanza e trasporto valori	680,00	2.810,00	2.660,00
- Servizio smaltimento rifiuti	0,00	1.472,28	2.862,50
- Altri servizi non precedentemen. Specificati	23.360,70	10.484,00	208,00
Totale costi per servizi	289.397,98	327.560,74	331.315,36

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Costi per godimento beni di terzi			
- Affitto locali	0,00	355,74	7.894,26
- Canoni affitto d'azienda	1,00	1,00	1,00
- Noleggio sistema di sicurezza	477,00	1.908,00	1.908,00
- Noleggio deducibile	19.407,33	42.700,00	0,00
Totale costi per godimento beni di terzi	19.885,33	44.964,74	9.603,26
Costi per il personale			
- Salari e stipendi	279.925,04	438.893,64	443.732,30
- Oneri sociali Inps	72.745,38	115.311,01	122.739,52
- Altri costi del personale	632,00	0,00	0,00
Totale costi per il personale	353.302,40	554.204,65	566.471,82
Ammortamenti e svalutazioni			
Immobilizzazioni materiali			
- Amm.to imp. gen.	2.841,36	7.430,99	7.430,99
- Amm.to imp. spec.	10.364,03	10.689,47	11.014,90
- Amm.to imp. Prada Costabella	128.898,31	137.518,57	146.491,45
- Amm.to attrezz. ind. e comm.li	4.372,28	7.659,45	8.440,66
- Amm.to mobili e macchine d'ufficio	848,00	3.082,40	3.082,40
- Amm.to autocarri/autovetture	1.795,90	7.371,60	10.371,60
- Amm.to arredamento	0,00	1.410,00	3.895,60
- Amm.to altri beni	0,00	817,50	1.635,00
Totale ammort. immobilizzazioni materiali	149.117,88	175.979,99	192.352,60
Totale ammortamenti e svalutazioni	149.117,88	175.979,99	192.352,60
Variazioni delle rimanenze			
- Rimanenze iniz. biglietti/tessere	0,00	773,60	2.237,55
- Rimanenze fin. biglietti/tessere	0,00	-2.237,55	-1.126,25
Totale variazioni delle rimanenze		-1.463,95	1.111,30
Oneri diversi di gestione			
- Impostadi bollo	0,00	0,00	4,00
- Imposta comunale sugli immobili	6.401,00	7.114,00	7.114,00
- Imposta di registro	0,00	2.400,50	0,00
- Tasse di proprietà autoveicoli	0,00	41,34	3,84
- Diritti di segreteria	0,00	750,00	0,00
- Altre imposte e tasse	0,00	546,00	0,00
- Omaggi a clienti e articoli promozionali	5.252,00	11.054,00	6.888,00
- Arrotondamento passivi	5,75	12,79	6,64
- Sopravvenienze e minusvalenze	0,00	300,00	575,00
Totale oneri diversi di gestione	11.658,75	22.216,63	14.571,48
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	831.401,19	1.161.989,33	1.130.949,64
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-437.887,43	-276.158,66	-245.671,43
Oneri finanziari			
- Interessi passivi finanziamento	50.967,61	42.407,91	38.003,28
Totale oneri finanziari	50.967,61	42.407,91	38.003,28
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-50.967,61	-42.407,91	-38.003,28
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-488.855,04	-318.566,57	-283.674,71
QUOTA CAPITALE FINANZIAMENTO RIMBORSATO	375.180,25	462.892,27	467.296,90

A.T.F. MALCESINE - MONTE BALDO

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	A.T.F. MALCESINE - MONTE BALDO
Sede	CORSO PORTA NUOVA 96 37122 VERONA (VR)
Capitale sociale	156.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	VR
Partita IVA	01468720238
Codice fiscale	80004610236
Numero REA	252099
Forma giuridica	Ente Pubblico Economico
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano (49.39.01)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.170	29.307
Totale immobilizzazioni immateriali	28.170	29.307
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.558.871	5.988.404
2) impianti e macchinario	7.163.318	6.081.110
3) attrezzature industriali e commerciali	123.517	89.894
4) altri beni	324.595	396.990
Totale immobilizzazioni materiali	13.170.301	12.556.398
Totale immobilizzazioni (B)	13.198.471	12.585.705
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.218	50.405
4) prodotti finiti e merci	30.410	27.301
Totale rimanenze	76.628	77.706
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.923	13.474
Totale crediti verso clienti	5.923	13.474
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.055	160.014
Totale crediti tributari	263.055	160.014
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.493	55.298
Totale crediti verso altri	49.493	55.298
Totale crediti	318.471	228.786
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.971.068	10.232.078
3) danaro e valori in cassa	24.734	37.108
Totale disponibilità liquide	10.995.802	10.269.186
Totale attivo circolante (C)	11.390.901	10.575.678
D) Ratei e risconti	133.101	123.995
Totale attivo	24.722.473	23.285.378
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	156.000	156.000
IV - Riserva legale	70.956	70.956
V - Riserve statutarie	87.899	87.899
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.865.831	6.942.050
Varie altre riserve	7.308.871	7.308.869
Totale altre riserve	16.174.702	14.250.919
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.042.615	1.923.781
Totale patrimonio netto	18.532.172	16.489.555
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri		170.000
Totale fondi per rischi ed oneri		170.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	860.061	937.051
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.751	428.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.177.845	3.688.163
Totale debiti verso banche	3.649.596	4.116.893
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.510.448	669.191
Totale debiti verso fornitori	1.510.448	669.191
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	868	653.507
Totale debiti tributari	868	653.507
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.401	121.374

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.401	121.374
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.749	123.553
Totale altri debiti	121.749	123.553
Totale debiti	5.321.062	5.684.518
E) Ratei e risconti	9.178	4.254
Totale passivo	24.722.473	23.285.378
	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.563.162	10.482.656
5) altri ricavi e proventi		
altri	187.103	35.232
Totale altri ricavi e proventi	187.103	35.232
Totale valore della produzione	10.750.265	10.517.888
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	417.604	476.603
7) per servizi	2.572.586	2.636.064
8) per godimento di beni di terzi	125.554	149.712
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.302.471	2.224.483
b) oneri sociali	663.100	644.264
c) trattamento di fine rapporto	104.071	105.492
d) trattamento di quiescenza e simili	46.277	34.784
e) altri costi	8.611	7.584
Totale costi per il personale	3.124.530	3.016.607
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.137	1.137
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.217.092	1.051.311
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.218.229	1.052.448
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.079	6.811
12) accantonamenti per rischi		170.000
14) oneri diversi di gestione	306.895	202.888
Totale costi della produzione	7.766.477	7.711.133
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.983.788	2.806.755
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri		78
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		78
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	100	
Totale proventi diversi dai precedenti	100	
Totale altri proventi finanziari	100	78
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.005	42.466
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.005	42.466
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.905)	(42.388)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.945.883	2.764.367
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	903.270	840.586
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	903.270	840.586
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.042.615	1.923.781
	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.042.615	1.923.781
Imposte sul reddito	903.270	840.586
Interessi passivi/(attivi)	37.905	42.388
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(350)

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.983.788	2.806.405
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.218.229	1.052.448
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.218.229	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.202.017	3.858.853
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.078	6.811
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.551	2.467
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	841.257	1.133
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.106)	1.320
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.924	(2.779)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(572.465)	(49.580)
Totale variazioni del capitale circolante netto	273.239	(40.628)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.475.256	3.818.225
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(37.905)	42.388
(Imposte sul reddito pagate)	(1.165.457)	202.171
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(246.990)	248.122
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.450.352)	3.563
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.024.904	3.821.788
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.830.995)	(311.641)
Disinvestimenti		350
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.830.995)	(311.291)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	43.021	(34.163)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(510.318)	(428.729)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4	(2)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(467.293)	(462.894)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	726.616	3.047.603
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.232.078	7.193.278
Assegni		
Danaro e valori in cassa	37.108	28.305
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.269.186	7.221.583
Di cui non liberamente utilizzabili		

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.971.068	10.232.078
Assegni		
Danaro e valori in cassa	24.734	37.108
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.995.802	10.269.186
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 2.042.615. L'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo è un Ente Pubblico Economico per la gestione associata dei servizi di trasporto funicolari e per l'espletamento di ogni altra attività connessa o collegata, nonché per la gestione di eventuali altri servizi pubblici diretti a provvedere alle pubbliche comunicazioni.

La Vostra Società ha personalità giuridica pubblica a norma del combinato disposto dall'art. 23, comma I e dall'art. 25, comma primo, della legge 142/1990; esso è dotato di piena autonomia imprenditoriale, funzionale ed organizzativa.

In quanto Ente Pubblico economico la sua attività negoziale, per il raggiungimento dei fini istituzionali, si svolge, salvo diversa espressa specifica disposizione di legge, secondo le regole del diritto comune.

La Società ha come oggetto principale l'impianto e l'esercizio di funivie per il trasporto di persone ed in particolare della Funivia Malcesine - Monte Baldo, della seggiovia situata in Prà Alpesina, della sciovia "La Colma" e "Paperino" e, attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito, della sciovia "Pozza della Stella". Inoltre, gestisce l'attività di ristorazione, denominato SkyWalk Monte Baldo Lounge Bar, all'interno della stazione a monte della funivia. Dal 2022, mediante un contratto di affitto di ramo d'azienda della durata di 30 anni (estesi a 33 in funzione degli ulteriori investimenti), anche gli impianti di Prada - Costabella, consistenti in una cestovia (Prada - Ortigaretta) ed una seggiovia (Ortigaretta - Costabella).

L'esercizio aziendale coincide con l'anno solare. Il conto consuntivo si compone del conto economico e dello stato patrimoniale, redatti in conformità dello schema approvato con decreto del Ministro del Tesoro in esecuzione dell'art. 25 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e corredati dagli allegati necessari alla migliore comprensione dei dati in essi contenuti.

Nella scelta dei criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale nonché dei criteri per la determinazione delle quote di ammortamento e degli accantonamenti per le indennità di anzianità del personale e di eventuali altri fonti sono stati presi in considerazione le norme di legge nonché i principi contabili stabiliti dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri con le integrazioni e le modifiche suggerite dai consigli stessi per le imprese pubbliche degli enti locali.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi e la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro/ (in unità di euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono ai diritti su beni degli enti concedenti e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto pari al 2,50%.

Le altre immobilizzazioni immateriali raccolgono tutte le immobilizzazioni immateriali che per loro natura non trovano collocazione nelle voci precedenti come lavori straordinari su beni di terzi, con una aliquota annua del 10% e manutenzione piste da sci con una aliquota annua del 15%.

Materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni e fabbricati:	
- fabbricati	3,33%
- costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
- impianti generici	8%
- impianti specifici	15%
- impianto biglietteria/parcheggio	25%
- impianto funivia	10%
- impianto seggiovia Prà Alpesina	4%
- impianto sciovia Paperino	12%
- impianto Prada Costabella	3,30%
Attrezzatura industriale e commerc.:	
- attrezzatura industriale	25%
- attrezzatura bar ristorante	25%
- attrezzatura Prada	15%
Altre immobilizzazioni materiali:	
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
- autocarri e mezzi da neve	20%
- autovetture	25%
- arredamento	12%
- altri beni materiali	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in quanto i crediti sono a breve termine e i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole valore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta perché i debiti commerciali sono tutti inferiori ai 12 mesi e per quanto riguarda i finanziamenti bancari in essere il tasso di interesse è nettamente inferiore a quello di mercato. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

In riferimento ai finanziamenti bancari si precisa che sono stati indicati gli importi a debito entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, considerando come scadenza di riferimento quella contrattuale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando in alternativa al costo specifico il FIFO. Secondo tale metodo si assume che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate per cui restano in magazzino le quantità relative agli acquisti più recenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabili con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
28.170	29.307	(1.137)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.697	81.090	4.113	47.057	675.480	838.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.697	81.090	4.113	17.750	675.480	809.130
Valore di bilancio				29.307		29.307
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				1.137		1.137
Totale variazioni				(1.137)		(1.137)
Valore di fine esercizio						
Costo	30.697	81.090	4.113	47.057	675.480	838.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.697	81.090	4.113	18.887	675.480	810.267
Valore di bilancio				28.170		28.170

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci

Si indica qui di seguito la composizione delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per variazioni allo statuto sociale ed altre spese sostenute per atti notarili relativi a sviluppo dell'attività aziendale. Sono state interamente ammortizzate.

Costi di sviluppo

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono relativi ai rilevamenti topografici relativi alle piste da sci, impianto funiviario e seggiovia Prà Alpentina e la progettazione di campagne pubblicitarie. Sono state interamente ammortizzate.

Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi iscritti si riferiscono a programmi software e sono stati capitalizzati in quanto a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e giuridicamente tutelato dalla legge sui diritti d'autore. Sono state interamente ammortizzate.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi iscritti si riferiscono a spese per la costituzione del diritto di servitù per il passaggio della seggiovia di Prà Alpentina (durata

20 anni prorogabili per altri 20), interamente ammortizzati ed il diritto di superficie per la realizzazione di un manufatto ad uso bacino artificiale per accumulo di acqua per innevamento artificiale delle piste concessa dal Comune di Brentonico per la durata di 40 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le manutenzioni piste da sci effettuate dal 2003 al 2010 e lavori su beni di terzi per la sistemazione di un sentiero montano di proprietà del Comune di Malcesine nel 2012. I relativi costi sono stati interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.170.301	12.556.398	613.903

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.915.783	23.498.190	616.543	2.032.357	40.062.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.927.379	17.417.080	526.649	1.635.367	27.506.475
Valore di bilancio	5.988.404	6.081.110	89.894	396.990	12.556.398
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	11.441	1.730.855	65.833	22.866	1.830.995
Ammortamento dell'esercizio	440.974	648.647	32.210	95.261	1.217.092
Totale variazioni	(429.533)	1.082.208	33.623	(72.395)	613.903
Valore di fine esercizio					
Costo	13.927.223	25.229.045	682.376	2.011.153	41.849.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.368.352	18.065.727	558.859	1.686.558	28.679.496
Valore di bilancio	5.558.871	7.163.318	123.517	324.595	13.170.301

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci

Si indica qui di seguito la composizione delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Terreni	664.561				664.561
Fabbricati	5.267.160	11.440		431.644	4.846.956
Costruzioni leggere	56.683			9.330	47.353
Totale	5.988.404	11.440		440.974	5.558.871

Impianti e macchinari

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Imp. Generici	132.355			17.297	115.058
Imp. Specifici	75.860			21.852	54.008
Imp. biglietti./parcheggio	21.954			14.636	7.318
Imp. Funivia	473.227	1.466.608		309.389	1.630.446
Imp. Prà Alpentina	1.467.783			137.521	1.330.262
Imp. sciovvia Paperino	1.460			1.460	0
Imp. Prada Costabella	3.908.470	264.247		146.491	4.026.226
Totale	6.081.110	1.730.855		648.647	7.163.318

Attrezzatura industriale e commerciale

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Attrezzatura funivia	40.656	46.976		18.925	68.707
Attrezzatura bar	9.788	7.341		4.445	12.684
Attrezzatura Prada	39.449	11.517		8.840	42.126
Totale	89.893	65.834		32.210	123.517

Altre immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Mobili e macchine ufficio	50.415	4.295		11.453	43.257
Macchine elettr. ufficio	35.001	811		12.582	23.230
Autocarri e mezzi da neve	68.559			24.680	43.879
Autovetture	738			738	0
Arredamento	231.705	17.760		41.705	207.760
Altri beni materiali	10.572			4.103	6.469
Totale	396.990	22.866		95.261	324.595

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
76.628	77.706	(1.078)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, di seguito la relativa tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	50.405	(4.187)	46.218
Prodotti finiti e merci	27.301	3.109	30.410
Totale rimanenze	77.706	(1.078)	76.628

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.474	(7.551)	5.923	5.923
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	160.014	103.041	263.055	263.055
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	55.298	(5.805)	49.493	49.493
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	228.786	89.685	318.471	318.471

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono a breve termine e i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo e di non

attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo. I crediti al 31/12/2024 sono così costituiti:

Crediti verso clienti (al netto del relativo fondo)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti documentati da fatture	13.474	(7.551)	5.923
Totale	13.474	(7.551)	5.923

Crediti tributari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Erario per ritenuta T.F.R.	8.760	(8.760)	0
Erario per Iva a credito	0	15.045	15.045
Erario per Ires a credito	73.649	(73.649)	0
Erario per Ires	0	5.830	5.830
Erario per credito d'imposta	0	32.500	32.500
Regioni per rimborso Irap	76.023	0	76.023
Regioni per Irap	0	133.657	133.657
Altri crediti tributari	1.582	(1.582)	0
Totale	160.014	103.041	263.055

Crediti verso altri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Deposito cauz. concessioni	38.821	0	38.821
Deposito cauz. polizza fidejussoria	10.551	0	10.551
Deposito cauz. Siae	102	0	102
Acconti a fornitori	128	(109)	19
Crediti diversi	5.696	(5.696)	0
Totale	55.298	(5.805)	49.493

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	5.923
Totale	5.923

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	263.055	49.493	318.471
Totale	263.055	49.493	318.471

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.995.802	10.269.186	726.616

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.232.078	738.990	10.971.068
Denaro e altri valori in cassa	37.108	(12.374)	24.734
Totale disponibilità liquide	10.269.186	726.616	10.995.802

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
133.101	123.995	9.106

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	123.995	123.995
Variazione nell'esercizio	100	9.006	9.106
Valore di fine esercizio	100	133.001	133.101

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	156.000						156.000
Riserva legale	70.956						70.956
Riserve statutarie	87.899						87.899
Riserva straordinaria	6.942.050		1.923.781				8.865.831
Varie altre riserve	7.308.869		2				7.308.871
Totale altre riserve	14.250.919		1.923.783				16.174.702
Utile (perdita) dell'esercizio	1.923.781		(1.923.781)			2.042.615	2.042.615
Totale patrimonio netto	16.489.555		2			2.042.615	18.532.172

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	156.000	Conferimento iniziale Soci			
Riserva legale	70.956	Riserva di utili	B		
Riserve statutarie	87.899	Riserva di utili	A,B		
Altre riserve					
Riserva straordinaria	8.865.831	Riserva di utili	A,B,C		
Varie altre riserve	7.308.871				
Totale altre riserve	16.174.702				
Totale	16.489.557				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	170.000	(170.000)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
860.061	937.051	(76.990)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	937.051
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	76.990
Totale variazioni	(76.990)
Valore di fine esercizio	860.061

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.116.893	(467.297)	3.649.596	471.751	3.177.845	1.088.832
Debiti verso fornitori	669.191	841.257	1.510.448	1.510.448		
Debiti tributari	653.507	(652.639)	868	868		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.374	(82.973)	38.401	38.401		
Altri debiti	123.553	(1.804)	121.749	121.749		
Totale debiti	5.684.518	(363.456)	5.321.062	2.143.217	3.177.845	1.088.832

La voce debiti verso banche accoglie i finanziamenti bancari con la Cassa Rurale Alto Garda, stipulati nel 2021 e della durata di 10 anni, relativi, il primo, ai costi di costruzione degli impianti di risalita a finalità turistico ricreativo in località Prada Costabella nel Comune di San Zeno di Montagna del valore originario di 4.017.528 euro ed il secondo relativi ai flussi Iva nell'operazione di realizzazione dell'impianto dell'importo originario di 792.000 euro e non si è applicato il processo di attualizzazione in quanto il tasso di interesse applicato è inferiore al tasso di interesse di mercato.

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale e la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto sono tutti inferiori ai 12 mesi. Sono espressi al valore nominale al netto di eventuali sconti ed abbuoni.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e sono iscritti debiti per imposta sostitutiva riv. Tfr per 868 euro.

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono compresi i debiti per Ipns (34.804 euro) ed Inail (3.597 euro).

Nella voce altri debiti sono compresi di debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati per 121.749 euro.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	3.649.596	1.510.448
Totale	3.649.596	1.510.448

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	868	38.401	121.749	5.321.062
Totale	868	38.401	121.749	5.321.062

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.178	4.254	4.924

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	4.254	4.254
Variazione nell'esercizio	4.924	4.924
Valore di fine esercizio	9.178	9.178

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.750.265	10.517.888	232.377

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.563.162	10.482.656	80.506
Altri ricavi e proventi	187.103	35.232	151.871
Totale	10.750.265	10.517.888	232.377

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Funivia Malcesine	8.620.471	8.632.544	(12.073)
Seggiovia Prà Alpesina	121.485	92.587	28.898
Impianto Prada Costabella	873.898	879.753	(5.855)
Bar Sky Walk Monte Baldo	730.700	642.358	88.342
Parcheggi	211.175	201.849	9.326
Affitto e locazioni	5.433	5.433	0
Merce negozio	0	28.132	(28.132)
Totale	10.563.162	10.482.656	80.506

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.563.162
Totale	10.563.162

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	7.766.477	7.711.133	55.344

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	417.604	476.603	(58.999)
Servizi	2.572.586	2.636.064	(63.478)
Godimento di beni di terzi	125.554	149.712	(24.158)
Salari e stipendi	2.302.471	2.224.483	77.988
Oneri sociali	663.100	644.264	18.836
Trattamento di fine rapporto	104.071	105.492	(1.421)
Trattamento quiescenza e simili	46.277	34.784	11.493
Altri costi del personale	8.611	7.584	1.027
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.137	1.137	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.217.092	1.051.311	165.781
Variazione rimanenze materie prime	1.079	6.811	(5.732)
Accantonamento per rischi	0	170.000	(170.000)
Oneri diversi di gestione	306.895	202.888	104.007
Totale	7.766.477	7.711.133	55.344

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state fatte svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto diversi dalle imposte dirette, sopravvenienze e insussistenze passive e tutti gli altri costi e oneri di natura non finanziaria non iscrivibili alla voce B) 9, al netto delle rettifiche per resi, abbuoni e sconti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(37.905)	(42.388)	4.483

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	78	(78)
Proventi diversi dai precedenti	100	0	100
(Interessi e altri oneri finanziari)	(38.005)	(42.466)	4.461
Totale	(37.905)	(42.388)	4.483

La voce comprende nei proventi diversi gli interessi attivi sul conto di tesoreria e nella voce interessi ed altri oneri finanziari, gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per i finanziamenti in essere con la Cassa Rurale per la costruzione dell'impianto di risalita in località Prada Costabella nel Comune di San Zeno di Montagna.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

		Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari		
Debiti verso banche		38.003
Altri		2
Totale		38.005

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	38.003	38.003
Interessi fornitori	2	2
Totale	38.005	38.005

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	8	8	
Operai	61	60	1
Totale	70	69	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri per gli impianti di esercizio, mentre per il bar e quello del turismo pubblici esercizi Confcommercio.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	8	61	70

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	83.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.480
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.480

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. Alla data di redazione del bilancio è in corso l'iter amministrativo per un contributo in conto capitale pari a euro 500.0000, presentato presso la Regione del Veneto nell'ambito del bando relativo allo sviluppo delle aree sciabili attrezzate. La richiesta di contributo (ritenuta ammissibile in riferimento a parte dei lavori di revisione generale della funivia) risulta formalmente approvata, ma il suo riconoscimento è subordinato al completamento dei lavori. L'azienda ritiene ragionevolmente probabile l'ottenimento del contributo e provvederà alla relativa rilevazione contabile al momento della definizione ufficiale e del trasferimento finanziario.

Informazioni ex art. 2427, comma 1, n. 22 quater, c.c.

Si segnala come fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio l'intervenuta pronuncia da parte del Tribunale di Venezia, Sezione specializzata in materia d'impresa, della sentenza n. 1499/2025 pubblicata il 25.3.2025 nel giudizio attinente l'azione di responsabilità attivata nel 2021 su deliberazione dell'Assemblea nei confronti del Presidente del Consiglio di Amministrazione all'epoca in carica, conseguente all'intervenuto accertamento (con sentenza definitiva della Suprema Corte di Cassazione) dell'illegittimità per motivi discriminatori del licenziamento irrogato nel 2012 all'allora Direttore generale.

La sentenza condanna il Presidente del Consiglio di Amministrazione all'epoca in carica a risarcire ad ATF il danno alla stessa cagionato e quantificato in € 332.839,22 oltre a rivalutazione, interessi e spese di lite. Gli effetti economico-finanziari di tale sentenza sarebbero di una sopravvenienza attiva per il suddetto importo, la cui concreta realizzazione non è tuttavia attualmente attestabile essendo pendente il termine per l'eventuale impugnazione della sentenza medesima da parte dell'interessato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea dei Soci che l'utile conseguito di 2.042.615 euro sia destinato a riserva straordinaria.

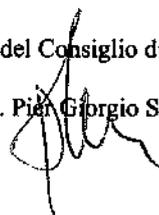
La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 24 aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

(Avv. Pier Giorgio Schena)



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea dei Soci del

CONSORZIO

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI

MALCESINE – MONTE BALDO

C.so Porta Nuova, 96 - 37122 VERONA (VR)

Capitale Sociale euro 156.000 I.V.

C.C.I.A.A Verona 252099 - Registro imprese e Codice Fiscale 80004610236

PREMESSE

Il Bilancio di Esercizio 2024 del Consorzio Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo (di seguito anche solo "ATF Malcesine-Monte Baldo") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30.04.2025. Il Regolamento Generale del Consorzio (art. 39), adottato con delibera di Assemblea dei Soci n. 2/10 del 29.10.1998, ed il Regolamento Contabile (art. 33) adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/118 del 20.12.1999, dispongono che il Bilancio di Esercizio venga approvato entro il 15 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il sottoscritto Dott. Andrea Dante, è stato nominato con Delibera Assembleare in data 29.11.2024, ed ha iniziato a svolgere la propria attività nel mese di dicembre 2024. Considerata la natura giuridica di ATF Malcesine-Monte Baldo quale Ente Pubblico Economico, è necessario precisare che le attività di controllo poste a carico del Revisore, non si sostanziano nella mera attività di Revisione Legale come previsto dal D. Lgs. 39/2010 e disciplinata nell'art. 2409 - bis del C.C.; infatti sia lo Statuto che il Regolamento Contabile adottati, prevedono, a carico del Revisore, anche controlli sul rispetto della Legge e dello Statuto, controlli periodici infrannuali di cassa, propri di quanto disposto dall'art. 2403 del C.C.. Nell'esercizio in esame, di conseguenza, il sottoscritto ha svolto l'attività di Revisione Legale ex art. 2409-bis del C.C., mentre i controlli ex art. 2403 del C.C. sono rimasti a carico del precedente Organo di Revisione, tranne che per l'ultimo mese dell'anno.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. E' stata predisposta anche la relazione sulla gestione.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

GIUDIZIO

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una sostanziale rappresentazione veritiera e corretta

della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si rileva, che oltre a tali documenti previsti dalla normativa civilistica, il fascicolo di Bilancio di Esercizio 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione, contiene, ai sensi dello Statuto (art. 45, co IV) e dei Regolamenti adottati, appositi prospetti analitici relativi ai vari settori aziendali, che evidenziano e comparano ricavi e costi.

I settori aziendali, ulteriori al core-business del trasporto funiviario di Malcesine, sono individuati nel "BAR SKYWALK" ed in "PRADA-COSTABELLA", rispettivamente locale di ristoro alla stazione di monte a Malcesine e ramo d'azienda preso in affitto da Prada Costabella srl per il trasporto seggioviario in località Prada di San Zeno di Montagna (VR). A tale riguardo, il locale di ristoro produce utili sia nell'anno di riferimento che nei precedenti due, il ramo di azienda "Prada-Costabella", produce rilevanti perdite economiche sia nell'anno di riferimento che nei due precedenti.

Il contratto di affitto di ramo di azienda, che prevede un canone annuale simbolico di 1 Euro, è negozio giuridico che deriva dall'accordo di programma del 18.08.2016 siglato tra ATF Malcesine-Monte Baldo e Prada Costabella srl. A supporto di tale operazione è stato redatto un piano industriale e un parere sulla redditività dell'iniziativa, che, alla luce dei risultati economico-finanziari odierni, appaiono non attendibili.

L'accordo di programma di cui sopra prevede anche un Collegio di Vigilanza (art 3, p.to e) con il compito di monitorare l'attuazione dell'accordo in riferimento all'aspetto finanziario. Lo stesso accordo (art. 1 p.to I) prevede la richiesta di restituzione del ramo d'azienda da parte di Prada Costabella srl a fronte di un contributo determinato come somma tra il valore residuo da ammortizzare degli impianti e un indennizzo pari a 3 volte la media del margine operativo lordo. Tale previsione potrebbe rappresentare un rischio potenziale in capo ad ATF in quanto a fronte dell'investimento effettuato, se Prada Costabella srl optasse per tale soluzione, considerata la migliore ipotesi prevista nel piano industriale di un break even point dopo 22 anni, ATF Malcesine-Monte Baldo non riceverebbe un congruo ristoro rispetto l'investimento effettuato.

ATF Malcesine-Monte Baldo soggiace anche alla normativa ex D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico partecipate pubbliche" in quanto Ente Pubblico Economico, che impone principi di economicità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si raccomanda ai vertici aziendali di valutare le eventuali azioni necessarie per una ipotesi di revisione dell'accordo di programma e del piano economico - finanziario al fine di evitare erosioni patrimoniali.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del*

AD

bilancio d'esercizio della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,

AD

falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la sostanziale ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ è giunto ad una conclusione sulla sostanziale appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale nel suo complesso, fatti salvi i rilievi di cui sopra per quanto concerne i singoli settori aziendali. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ come previsto, anche dallo Statuto (art. 34), ha effettuato attività di valutazione di alcune poste di bilancio, con particolare riferimento ad ammortamenti, rimanenze, accantonamenti, ratei e risconti. Con riferimento alla voce accantonamenti, raccomanda ai vertici aziendali di porre in essere le necessarie attività, nei tempi previsti, al fine di determinare il valore del premio di risultato da erogarsi ai dipendenti, per poterlo prevedere nel bilancio di riferimento, rispettando i criteri di prudenza e competenza.

Il Revisore raccomanda ai vertici aziendali un attento monitoraggio con particolare riferimento:

- ai fattori di rischio della gestione aziendale;
- agli impegni assunti.
- all'aumento dei costi nell'anno 2024 relativamente a consulenze legali e servizi di pulizia;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
(art. 14, comma 2, lett. e), e-bis), e-ter) del D.Lgs. 39/2010)

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. In particolare:

- la relazione sulla gestione è sostanzialmente coerente con il bilancio di esercizio, tranne nel paragrafo che evidenzia la presenza di un corretto assetto organizzativo, amministrativo e contabile, in quanto, tra i fatti intervenuti in costanza della chiusura del bilancio risulta un procedimento disciplinare con sospensione del responsabile amministrativo che alla data odierna non risulta essere stato definito;
- la relazione è redatta in conformità alle norme di legge;

Verona, li 14.05.2025

Il Revisore Legale

Dott. Andrea Dante

